



CAMERA DI COMMERCIO  
IRPINIA SANNIO

Bilancio d'esercizio delle Camere  
di Commercio di Avellino e  
Benevento

## Sommario

<b>1 – INTRODUZIONE</b> .....	<b>3</b>
1.1 Premessa.....	3
1.2 Normativa di riferimento.....	5
1.3 Criteri di valutazione e principi contabili.....	7
<b>2 -BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI AVELLINO periodo 1/1- 5/07/2022</b> .....	<b>13</b>
2.1 Conto Economico.....	13
2.2 Stato Patrimoniale articolo 22, comma 1, DPR.254/2005.....	15
Attivo.....	15
Passivo.....	17
2.3 Nota integrativa.....	19
2.4 Consuntivo economico annuale (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013).....	38
2.5 Conto consuntivo in termini di cassa.....	41
2.6 Prospetti SIOPE.....	54
2.7 Rendiconto finanziario -art. 6 DM 27 marzo 2013.....	57
2.8 Prospetto di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 - Attestazione dei tempi di pagamento.....	59
2.9 Relazione sui risultati e sulla gestione.....	61
PRIMA SEZIONE.....	62
SECONDA SEZIONE.....	70
TERZA SEZIONE.....	90
PERFORMANCE - RISULTATI RAGGIUNTI AL 5 LUGLIO 2022.....	93
<b>3 – BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BENEVENTO periodo 1/1- 5/07/2022</b> .....	<b>104</b>
3.1 Conto Economico.....	104
3.2 Stato Patrimoniale articolo 22, comma 1, DPR.254/2005.....	106
Attivo.....	106
Passivo.....	108
3.3 Nota integrativa.....	110
3.4 Consuntivo economico annuale (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013).....	127
3.5 Conto consuntivo in termini di cassa.....	130
3.6 Prospetti SIOPE.....	144
3.7 Rendiconto finanziario -art. 6 DM 27 marzo 2013.....	147
3.8 Prospetto di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 - Attestazione dei tempi di pagamento.....	149
3.9 Relazione sui risultati e sulla gestione.....	151
PRIMA SEZIONE.....	153
SECONDA SEZIONE.....	161
TERZA SEZIONE.....	173
PERFORMANCE - RISULTATI RAGGIUNTI AL 5 LUGLIO 2022.....	176

# 1 - INTRODUZIONE

## 1.1 Premessa

La presente nota ha la finalità di illustrare la metodologia comune seguita dalle Camere di commercio di Avellino e Benevento nella redazione del bilancio di esercizio al 5 luglio 2022. Come noto, il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 16//11/2016 ha disposto l'istituzione della "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Irpinia Sannio", per effetto dell'accorpamento delle Camere di Commercio di Avellino e Benevento, di fatto avvenuta in data 5 luglio 2022 con l'insediamento del nuovo Consiglio camerale stabilito con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 77 del 15 giugno 2022.

Il Ministero dello Sviluppo economico ha fornito alcune indicazioni operative alle prime Camere di Commercio interessate da processi di accorpamento, con l'emanazione delle lettere circolari n. 105995 del 1° luglio 2015 e n. 172113 del 24.09.2015, con la finalità di consentire l'adozione di comportamenti omogenei da parte degli enti interessati da detta procedura.

In particolare, le citate circolari prescrivono:

- che ciascuna Camera di Commercio oggetto di accorpamento predisponga una situazione contabile riferita al giorno antecedente la data di insediamento del nuovo Consiglio e certificata dal Collegio dei revisori dei conti delle medesime Camere di Commercio, oggetto di approvazione della Giunta della nuova Camera di Commercio;
- che la situazione contabile sia redatta con l'osservanza delle norme sul bilancio d'esercizio;
- che, sulla base del prescritto parere del Collegio dei Revisori del medesimo Ente, il Consiglio della nuova Camera di Commercio approvi i bilanci delle Camere "estinte" (comprensivi di tutti i documenti previsti dal D.M. 27 marzo 2013).
- che per la redazione del bilancio venga seguito il principio della competenza economica dei proventi e degli oneri relativi alla parte dell'esercizio di attività delle Camere di Commercio accorpate con l'esigenza, pertanto, di procedere all'effettuazione di tutte le operazioni di rettifica e integrazione su base infrannuale.

In adempimento a queste disposizioni, le Camere di Commercio di Avellino e Benevento hanno predisposto le prescritte situazioni contabili, riferite ai fatti gestionali del periodo 1° gennaio - 5 luglio 2022, che sono state approvate dalla Giunta della Camera Irpinia Sannio nella medesima data di predisposizione dei bilanci d'esercizio in esame.

Il presente documento si compone dei bilanci d'esercizio delle due Camere accorpate redatti alla data della loro estinzione. Ciascuno dei bilanci tiene conto delle risultanze delle citate situazioni contabili nonché delle operazioni di rilievo economico-finanziario effettuate fino al 5 luglio 2022 e di ulteriori rettifiche rese necessarie per dare applicazione al principio di competenza economica dei costi e dei ricavi.

In continuità con l'esercizio 2021, i bilanci vengono presentati in conformità al DPR 2 novembre 2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio, di seguito Regolamento) ed alle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 16022 del 15 febbraio 2009, che contengono i criteri per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal Regolamento.

Ai documenti di bilancio previsti del citato DPR 254/2005 si aggiungono quelli previsti dal D.M. 27 marzo 2013 e dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9 aprile 2015.

Pertanto i documenti che costituiscono il bilancio d'esercizio 2022 sono:

1. conto economico (art. 21, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo);
2. conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013);
3. stato patrimoniale (art. 22, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR medesimo);
4. nota integrativa (artt. 23 e 68, DPR 2 novembre 2005 n. 254);
5. conto consuntivo in termini di cassa (art. 5, commi 3 lett. a DM 27 marzo 2013);
6. prospetti SIOPE (art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013);
7. rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
8. prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui al all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.
9. rapporto sui risultati (redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013);
10. relazione sui risultati (art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254);
11. relazione sulla gestione (art. 7 DM 27 marzo 2013).
12. relazione sulla performance; quest'ultimo documento non è un allegato al bilancio in senso stretto ma risulta complementare alla relazione sulla gestione.

Con riferimento alla struttura del Conto economico e dello Stato Patrimoniale ed al principio contabile OIC n. 12 si segnala che le Camere continuano ad adottare, in continuità con l'esercizio 2021, gli schemi prescritti dagli artt. 21 e 22 del richiamato Regolamento D.P.R. 254/2005.

Non essendo ancora intervenuta la revisione complessiva del DPR 254/2005 le due Camere di Commercio hanno ritenuto di integrare le relazioni di cui ai punti 9-12 in un unico documento, suddiviso in tre parti, denominato Relazione sui risultati e sulla gestione.

Detta relazione illustra, nella prima sezione, il contesto socio economico dei due territori e la situazione istituzionale delle Camere di Commercio. Entro tale contesto vengono fornite, nella seconda sezione, le principali evidenze gestionali che riguardano ciascuna Camera, tale sezione è corredata dal consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti suddiviso per funzioni istituzionali come previsto dall'art. 24, comma 2, del DPR 254/2005.

A seguire, nella terza sezione, sono state inserite tabelle sinottiche che illustrano lo stato di realizzazione dei programmi, della performance e dei PIRA alla data del 5 luglio 2022.

Questa aggregazione tiene conto del fatto che lo stesso MISE, con nota n. 50114 del 9 aprile 2015, ha segnalato l'opportunità di far confluire in testi sintetici i documenti sopra citati provenienti da diverse fonti normative non ancora integrate fra loro.

## 1.2 Normativa di riferimento

Il presente bilancio, come innanzi premesso, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005. Con tale decreto è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

I documenti contabili in esame risultano coerenti con le previsioni normative di seguito riportate.

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020") che prevede:

all'art. 1 comma 591, a decorrere dall'anno 2020, il calcolo di un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati – per gli enti in contabilità civilistica economico-patrimoniale si considerano le voci B6, B7, B8 del Conto economico del Bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (comma 592) – e contestualmente disapplica le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative alle auto di servizio e al personale);

art. 1 comma 594: il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018.

La Circolare MISE del 25 marzo 2020 "Articolo 1, commi da 590 a 600 Legge 27 dicembre 2019, n. 160 – c.d. Legge di bilancio 2020 – Prime indicazioni operative.", ha ritenuto di escludere gli interventi economici iscritti nella voce b7a) del budget economico di cui al D.M. 23 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2021 e, nel contempo, di escludere i relativi oneri anche dalla base imponibile della media dei costi per l'acquisto di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci del triennio 2016-2018. Ha, inoltre, indicato che un eventuale sfioramento del limite di spesa dei costi intermedi, descritto in precedenza, nell'esercizio 2022 potrà essere coperto dalla differenza dei proventi complessivi consuntivati nel 2021 rispetto a quelli consuntivati nel 2018, al netto dei proventi derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale e dei proventi derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi, convenzioni e protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti.

L'art. 42 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. DL Sostegni – G.U. n. 70 del 22 marzo 2021), recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", al comma 9 ha stabilito che "In relazione all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia 'Covid-19', per l'anno 2021 non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" (commi successivamente abrogati dall'articolo 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108).

Al riguardo, con riferimento all'evoluzione del quadro epidemiologico relativo alla pandemia da COVID-SARS 19, si ritiene utile evidenziare che si è tenuto conto delle interpretazioni fornite con le ultime circolari RGS n. 9 del 21 aprile 2020, n. 26 del 14 dicembre 2020, n. 11 del 9 aprile 2021 e n. 26 dell'11 novembre 2021, confermate per il corrente esercizio finanziario 2022 dalla circolare n. 23 del 19 maggio 2022.

Inoltre, in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino - per effetto del quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha deliberato, in data 28 febbraio, la "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul

territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto” - e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell’approvvigionamento energetico, la RGS ha ravvisato l’opportunità di fornire, in via emergenziale, specifiche indicazioni in merito al rispetto dei vincoli di spesa, per l’anno 2022, con riferimento alle spese energetiche.

Più precisamente, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, ha consentito, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell’ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l’anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall’art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..

Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l’esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l’acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Con la circolare n. 23/2022, inoltre, viene riproposta la scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare ai capitoli dell’entrata al bilancio dello Stato che, opportunamente verificata dall’organo interno di controllo, è essere trasmessa - entro il 31 maggio 2022 - a cura del rappresentante del Ministero dell’economia e delle finanze in seno ai collegi sindacali e di revisione. Al riguardo si precisa che a tali adempimenti le Camere accorpate ed i rispettivi rappresentanti del MEF hanno già provveduto nei termini di cui innanzi.

Si ricorda, infine, che i bilanci in esame tengono conto di quanto disposto dal decreto del 12 marzo 2020 con il quale il Ministero dello Sviluppo economico ha autorizzato, per gli anni 2020, 2021 e 2022, l’incremento della misura del diritto annuale, fino ad un massimo del 20 per cento, per il finanziamento di appositi progetti. Le risorse a questi destinati ed in particolare quelle utilizzate fino alla data del 5 luglio sono riportate all’interno del paragrafo dedicato agli interventi economici. La relazione sui risultati e sulla gestione descrive, invece, le iniziative poste in essere dalle camere finanziate da dette risorse.

### 1.3 Criteri di valutazione e principi contabili

Di seguito vengono illustrati i criteri di valutazione ed i principi contabili applicati dalle due camere di commercio. Nelle note integrative di ciascun bilancio vengono indicati criteri e principi specifici di ciascuna Camera.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza, richiamati dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. 254/2005, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2022, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio d'esercizio sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 25, 26 e 74 del Regolamento ministeriale. In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato articolo 26, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007.

Per quanto non espressamente previsto dal citato D.P.R. 254/05, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che *"per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile"*.

Inoltre la Commissione, di cui al comma 2 dell'art. 74 del "Regolamento", ha chiarito, al punto 2 del documento n. 1 citato in premessa, le fonti di riferimento stabilendo che:

a) *per tutte le ipotesi, per le quali il "Regolamento" dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;*

b) *nel caso in cui il "Regolamento" non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;*

c) *qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del "Regolamento"- e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei presenti principi contabili - e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del "Regolamento".*

d) *per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili.*

e) *alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema di rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che questi ultimi, in via teorica, possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le camere di commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del "Regolamento" ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.*



## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono relativi a costi aventi utilità pluriennale e sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti aumentati degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Con l'entrata in vigore del DPR n. 254/2005 gli immobili esistenti alla data del 31.12.2006 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni. Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente. Gli immobili acquistati a partire dall'1/1/2007 sono stati iscritti al costo di acquisto. Come per le altre immobilizzazioni sono rappresentati in bilancio al netto del Fondo di ammortamento.

I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche sono valutati al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed anch'essi esposti in bilancio al netto del rispettivo fondo di ammortamento.

I beni catalogati come Opere d'arte non vengono ammortizzati poiché non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico la destinazione e la durata dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Le aliquote applicate sono riportate nella tabella che segue:

CATEGORIA BENI	% DI AMMORTAMENTO
IMMOBILI	3%
IMPIANTI GENERICI	8%
IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	20%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	15%
MACCHINE D'UFFICIO Elettromeccaniche ed ELETTRONICHE	20%
MOBILI	15%
AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI	20%

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Le partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, venivano valutate, ai sensi dell'art. 25 c.5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate. Successivamente le stesse venivano rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto della partecipata.

Il D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", all'art. 26 comma 7, ha stabilito che *le partecipazioni in imprese controllate o collegate* di cui all'art.

2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, già applicata dalla Camera nei precedenti esercizi.

Il comma 8 dell'art. 26 ha stabilito, invece, che *tutte le altre partecipazioni* sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 prot. n. 2395 avente ad oggetto "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", stabiliva che: "per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7 dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2006".

La circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, emanata dalla Commissione di cui all'art.74 del DPR 254/2005, ha stabilito, con l'allegato documento n. 2, che:

*Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento).*

*Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in conto economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni."*

*Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto Economico alla voce "svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del "Regolamento").*

*In presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre.*

*Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la camera di commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "altri accantonamenti" del conto economico*

*Il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la camera di commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del "Regolamento". Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo.*

*Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.*

*La svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione.*

*Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del decreto ministeriale n. 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il "Regolamento" non detta un criterio di diritto intertemporale. È necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento*

Ciò premesso occorre tener presente che:

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la camera di commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate, invece, società collegate, sempre secondo l'art. 2359, terzo comma del cod. civ., le imprese sulle quali la camera di commercio "esercita un'influenza notevole". Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati. Tali partecipazioni sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella Nota Integrativa.

Le altre partecipazioni sono tutte quelle non rientranti nelle categorie precedenti.

Le partecipazioni acquisite dalle due Camere di commercio nel corso degli anni rientrano tutte nella categoria delle "altre partecipazioni". Pertanto per quelle acquisite prima del 31.12.2006, sono stati confermati, anche per l'anno 2022, i valori di chiusura dell'esercizio 2007, determinato secondo il criterio del patrimonio netto, quale primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Le "altre partecipazioni" acquistate dal 2007 in avanti sono state contabilizzate al costo, come prescritto dal comma 8 dell'art. 26 del DPR 254/2005.

Con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi per loro natura di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo, già applicata nei precedenti esercizi.

### I prestiti e le anticipazioni attive

Sono iscritti, a norma dell'articolo 26, comma 10, del DPR 254/05, al presumibile valore di realizzazione tenendo conto delle modalità richiamate per i crediti di funzionamento.

### **RIMANENZE**

Le rimanenze si riferiscono alle giacenze di modulistica ed ai supporti di firma digitale esistenti a fine esercizio e sono esposte in bilancio al valore corrispondente al costo di acquisto.

## **CREDITI DI FUNZIONAMENTO**

I crediti, di norma, sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

Per la composizione della voce di crediti per diritto annuale viene applicato il principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/c del 05/02/2009, tenuto conto delle specifiche elaborazioni fornite dalla società Infocamere. Con riferimento al calcolo del credito per diritto annuale di competenza dell'esercizio 2022, in sede di redazione del bilancio, è stata applicata la disposizione contenuta nella citata nota circolare del Ministero dello Sviluppo economico n.105995 del 1/7/2015. In dettaglio, il provento relativo al diritto annuale di competenza è commisurato al valore presente nel preventivo economico ed è iscritto in bilancio in funzione del periodo che intercorre tra il 1° gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova Camera di Commercio. Il credito corrispondente al provento così determinato è ottenuto dalla differenza tra il provento stesso e l'importo incassato alla data della nascita della nuova Camera di Commercio. Tale credito è stato rettificato dalla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti determinata sulla base dell'importo iscritto a preventivo economico e in funzione del periodo che intercorre tra il 1° gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova Camera di Commercio.

Tenuto conto che alla data dell'accorpamento una parte del diritto annuo non risulta ancora incassata, la quota del credito iscritta in bilancio è stata rettificata applicando la medesima percentuale di svalutazione utilizzata a preventivo, in base alle statistiche a suo tempo elaborate dalla società Infocamere, rapportata al periodo 1/1 – 5/7/2022.

Il credito per sanzioni per tardivo od omesso versamento è stato calcolato sull'importo del diritto iscritto a credito.

## **RATEI E RISCONTI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Per il personale assunto in servizio dal 01.01.2001 viene accantonata una quota calcolata con il regime del Trattamento di Fine Rapporto, come disposto dal D.P.C.M. 20.12.1999 e successive modificazioni. Annualmente la quota accantonata nell'anno precedente viene rivalutata ed alimenta il Fondo rivalutazione, dopo l'applicazione della ritenuta per imposta sostitutiva.

Per il personale in servizio con anzianità precedente al 01/01/2001 si applica il regime dell'indennità di anzianità.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data del 5 luglio 2022, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le anticipazioni concesse sull'indennità di anzianità, ai sensi dell'art. 85 del regolamento-tipo del personale delle camere di commercio approvato con decreto interministeriale 12 luglio 1982 e successive modificazioni sono registrate alla voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

## **DEBITI**

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività e passività alla data di chiusura del bilancio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. La voce comprende, pertanto, il valore dei contratti stipulati da ciascuna Camera e dei provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo, che producono variazioni economico-finanziarie nei futuri esercizi.

## **COSTI E RICAVI**

I ricavi ed i costi sono rilevati nel conto economico secondo il principio della competenza temporale. Tutti i componenti di costo e ricavo sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza. I ricavi si considerano conseguiti al momento dell'effettuazione della prestazione. I costi sono imputati al bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi. I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza.

Con particolare riferimento al diritto annuale si rappresenta che il ricavo considerato dalle Camere di Commercio cessate, anche in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi, è stato rilevato secondo il principio della competenza temporale mentre per i diritti di segreteria il provento registrato è pari a quanto incassato alla data di cessazione.

In aderenza alle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 105995 del 1/7/2015 e n. 172113 del 24/09/2015 in materia di accorpamento, per le voci di costo di seguito indicate sono stati applicati criteri di imputazione in bilancio diversi dal principio della competenza temporale.

In particolare:

- per i fondi relativi al trattamento economico accessorio del personale dirigente e non dirigente, l'intero costo annuale, è stato iscritto a carico del bilancio di ciascuna Camera accorpanda;
- le spese già autorizzate dai Commissari delle Camere di Commercio cessate sono state imputate contabilmente ai bilanci di dette Camere mediante accantonamento in un apposito fondo oneri denominato "spese future". Tale criterio è stato applicato con riferimento alle spese previste per la partecipazione a manifestazioni fieristiche ed alle iniziative promozionali aventi natura di sovvenzioni alle imprese, anche attraverso l'emanazione di bandi, per le quali alla data dell'accorpamento non erano stati individuati i singoli beneficiari

## 2 -BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI AVELLINO periodo 1/1- 5/07/2022

2.1 Bilancio economico

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2021	VALORI ANNO 2022	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto Annuale	4.576.649,03	2.260.090,73	(2.316.558,30)
2) Diritti di Segreteria	1.430.845,22	629.333,62	(801.511,60)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	130.503,74	219.911,47	89.407,73
4) Proventi da gestione di beni e servizi	13.505,58	6.258,32	(7.247,26)
5) Variazione delle rimanenze	(4.592,47)	(61,30)	4.531,17
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>6.146.911,10</b>	<b>3.115.532,84</b>	<b>(3.031.378,26)</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6) Personale	(1.558.147,59)	(946.474,89)	611.672,70
a) Competenze al personale	(1.158.175,23)	(752.759,60)	405.415,63
b) Oneri sociali	(278.745,18)	(148.002,83)	130.742,35
c) Accantonamenti al T.F.R.	(103.207,01)	(35.615,26)	67.591,75
d) Altri costi	(18.020,17)	(10.097,20)	7.922,97
7) Funzionamento	(1.387.415,02)	(908.877,59)	478.537,43
a) Prestazioni servizi	(530.416,60)	(279.674,15)	250.742,45
b) Godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	(551.147,76)	(454.100,97)	97.046,79
d) Quote associative	(268.468,33)	(156.715,60)	111.752,73
e) Organi istituzionali	(37.382,33)	(18.386,87)	18.995,46
8) Interventi economici	(864.886,75)	(1.425.956,82)	(561.070,07)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(2.176.299,54)	(1.317.131,72)	859.167,82
a) Immob. Immateriali	(5.141,33)	(2.236,00)	2.905,33
b) Immob. Materiali	(229.925,77)	(77.383,26)	152.542,51
c) Svalutazione crediti	(1.768.505,48)	(895.952,46)	872.553,02
d) Fondi spese future	(172.726,96)	(341.560,00)	(168.833,04)
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>(5.986.748,90)</b>	<b>(4.598.441,02)</b>	<b>1.388.307,88</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>160.162,20</b>	<b>(1.482.908,18)</b>	<b>(1.643.070,38)</b>

<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
<b>a) Proventi Finanziari</b>	44.875,22	5.031,91	(39.843,31)
<b>b) Oneri Finanziari</b>	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	<b>44.875,22</b>	<b>5.031,91</b>	<b>(39.843,31)</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
<b>a) Proventi straordinari</b>	1.274.769,60	88.400,86	(1.186.368,74)
<b>b) Oneri Straordinari</b>	(1.113.751,06)	(26.143,26)	1.087.607,80
Risultato della gestione straordinaria	<b>161.018,54</b>	<b>62.257,60</b>	<b>(98.760,94)</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
<b>14) Rivalutazioni attivo patrimoniale</b>	0,00	0,00	0,00
<b>15) Svalutazioni attivo patrimoniale</b>	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
<b>Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>366.055,96</b>	<b>(1.415.618,67)</b>	<b>(1.781.674,63)</b>

17/12/2021

ATTIVO			Valori al 31-12-2021			Valori al 05-07-2022
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>a) Immateriali</b>						
Software			10.895,43			8.710,07
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre						
<b>Totale Immobilizz. Immateriali</b>			10.895,43			8.710,07
<b>b) Materiali</b>						
Immobili			1.128.788,06			1.066.781,94
Impianti			68.560,14			63.120,88
Attrezzature informatiche			2.974,83			28.403,56
Attrezzature non informatiche			23.872,26			2.585,07
Arredi e mobili			15.208,97			15.022,47
Automezzi						
Biblioteca						
<b>Totale Immobilizz. Materiali</b>			1.239.404,26			1.175.913,92
<b>c) Finanziarie</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Partecipazioni e quote		866.152,40	866.152,40		866.152,40	866.152,40
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive		1.163.467,50	1.163.467,50	1.036.032,17		1.036.032,17
Crediti di finanziamento						
<b>Totale Immobilizz. Finanziarie</b>		2.029.619,90	2.029.619,90	1.902.184,57		1.902.184,57
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			3.279.919,59			3.086.808,56
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>d) Rimanenze</b>						
Rimanenze di magazzino			28.337,24			28.275,94
<b>Totale rimanenze</b>			28.337,24			28.275,94
<b>e) Crediti di Funzionamento</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Crediti da diritto annuale	322.639,96	1.007.414,65	1.330.054,61	513.179,10	1.602.356,19	2.115.535,29

Crediti v/organismi e istituzioni nazionali	3.271,97		3.271,97	3.271,97		3.271,97
Crediti v/organismi del sistema camerale	14.068,68		14.068,68	14.068,68		14.068,68
Crediti v/clienti	26.968,45	154.526,77	181.495,22	3.770,01	21.601,81	25.371,82
Crediti per servizi c/terzi	9.071,92	2.570,92	6.501,00	4.482,81	7.011,57	11.494,38
Crediti diversi	123.852,42	87.660,56	211.512,98	89.611,44	63.425,40	153.036,84
Erario c/iva	591,26		591,26	(14,21)		(14,21)
Anticipi a fornitori	139.928,84		139.928,84	6.642,93		6.642,93
<b>Totale crediti di funzionamento</b>			<b>1.887.424,56</b>			<b>2.329.407,70</b>
<b>f) Disponibilità liquide</b>						
Banca c/c			19.627.074,98			18.085.611,82
Depositi postali			43.572,11			43.572,11
<b>Totale disponibilità liquide</b>			<b>19.670.647,09</b>			<b>18.129.183,93</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>21.586.408,89</b>			<b>20.486.867,57</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi						
Risconti attivi			22.752,72			0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>22.752,72</b>			<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>24.889.081,20</b>			<b>23.573.676,13</b>
<b>D) CONTI D' ORDINE</b>			<b>634.928,77</b>			<b>297.463,32</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>25.524.009,97</b>			<b>23.871.139,45</b>

PASSIVO		Valori al 31-12-2021		Valori al 05-07-2022	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
	<b>Patrimonio netto esercizi precedenti</b>		18.371.145,79		18.737.201,75
	<b>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</b>		366.055,96		-1.415.618,67
	<b>Riserve da partecipazioni</b>		1.567.672,69		1.567.672,69
	<b>Altre Riserve</b>				
	<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>20.304.874,44</b>		<b>18.889.255,77</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>					
	<b>Mutui passivi</b>				
	<b>Prestiti ed anticipazioni passive</b>				
	<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>				
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
	<b>F.do Trattamento di fine rapporto</b>		1.936.377,85		1.947.904,38
	<b>TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>		<b>1.936.377,85</b>		<b>1.947.904,38</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>					
		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>
	<b>Debiti v/fornitori</b>	345.651,02		341.116,42	341.116,42
	<b>Debiti v/società e organismi del sistema camerale</b>	6.431,84		431,84	431,84
	<b>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</b>				
	<b>Debiti tributari e previdenziali</b>	100.423,33		100.423,33	-
	<b>Debiti v/dipendenti</b>	403.936,28	121.694,97	447.865,29	134.929,58
	<b>Debiti v/Organi Istituzionali</b>	15.534,08		10.038,45	10.038,45
	<b>Debiti diversi</b>	850.000,00	217.389,09	853.436,67	218.268,03
	<b>Debiti per servizi cterzi</b>	118.983,03	6.407,50	125.390,53	3.475,47
	<b>Clienti c/anticipi</b>				
	<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			<b>2.186.451,14</b>	<b>1.938.073,65</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>					
	<b>Fondo Imposte</b>				
	<b>Altri Fondi</b>			461.323,13	798.442,33
	<b>TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI</b>			<b>461.323,13</b>	<b>798.442,33</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>					

Ratei Passivi	54,64	
Risconti Passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	<b>54,64</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>	4.584.206,76	4.684.420,36
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	<b>24.889.081,20</b>	<b>23.573.676,13</b>
G) CONTI DI ORDINE	634.928,77	297.463,32
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>25.524.009,97</b>	<b>23.871.139,45</b>

## 2.3 Nota integrativa

Nella presente sezione vengono indicati criteri e informazioni specifiche della Camera di Commercio di Avellino. Per quanto non riportato si fa integrale rinvio alla sezione "Criteri di valutazione e principi contabili" del presente documento.

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore al 5/7/2022	Fondo ammortamento al 5/7/2022	Valore netto al 5/7/2022
Software	116.279,67	924,76	61.903,91	55.300,52	-49.590,45	8.710,07
<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>						
	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore al 5/7/2022		
Fondo Ammortamento Software	-105.384,24	2.236,00	61.029,79	46.590,45		

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da software acquistati nel corso degli anni, presentano la movimentazione di cui sopra per l'acquisto di due licenze.

Nel corso del semestre sono stati alienati, con determinazione dirigenziale n. 108 del 27 giugno 2022, software obsoleti per un valore complessivo di € 61.903,91. La dismissione di detti beni ha generato una minusvalenza di € 874,12.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILI	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore al 5/7/2022	Fondo ammortamento al 5/7/2022	Valore netto al 5/7/2022
Fabbricati	6.985.889,37	4.440,14		6.990.329,51	-5.923.547,57	1.066.781,94
<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>						
	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore al 5/7/2022		
Fondo ammortamento fabbricati	5.857.101,31	66.446,26		5.923.547,57		

Il patrimonio immobiliare della Camera di Commercio è costituito dalla sede di Piazza Duomo n. 5, la sede di Viale Cassitto n. 7, tre appartamenti siti al civico 4 di Viale Cassitto e la ex Chiesa Oratorio S. Maria della SS. Annunziata.

Si rileva che le uniche spese sostenute nell'esercizio in esame riguardano l'affidamento di un incarico professionale per l'esecuzione di perizie geologiche propedeutiche alla realizzazione di un nuovo impianto di ascensore presso la sede di Viale Cassitto n.7.

<b>IMPIANTI</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 5/7/2022</b>	<b>Fondo ammortamento al 5/7/2022</b>	<b>Valore netto al 5/7/2022</b>
<b>Impianti Generici</b>	125.622,99			125.622,99	-64.680,13	60.942,86
<b>Impianti speciali di comunicazione</b>	115.613,28		65,82	115.547,46	-113.369,44	2.178,02

<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 5/7/2022</b>
<b>Fondo ammortamento impianti Generici</b>	59.558,85	5.121,28		64.680,13
<b>Fondo ammort. Impianti speciali di comunicazione</b>	113.117,28	317,98	65,82	113.369,44

Come si evince dalle tabelle sopra riportate la categoria in esame non ha registrato variazioni in aumento, è stata disposta, invece, la dismissione di beni non più funzionanti per un valore di € 65,82.

<b>ATTREZZATURE NON INFORMATICHE</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 5/7/2022</b>	<b>Fondo ammortamento al 5/7/2022</b>	<b>Valore netto al 5/7/2022</b>
<b>Macchine ordinarie d'ufficio</b>	231.368,87		899,64	230.469,23	-230.469,23	0,00
<b>Beni strumentali inferiori ai 516,46 Euro</b>	5.925,67		60,43	5.865,24	-5.865,24	0,00
<b>Macch apparecch attrezzatura varia</b>	105.826,72			105.826,72	-103.241,65	2.585,07

<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 5/7/2022</b>
<b>Fondo ammortamento macchine ordinarie d'ufficio</b>	231.368,87		899,64	230.469,23
<b>Fondo ammortamento beni strumentali inf. a 516,46 Euro</b>	5.925,67		60,43	5.865,24
<b>Fondo ammortamento Macch apparecch attrezzatura varia</b>	102.851,89	389,76		103.241,65

Anche la categoria delle attrezzature non informatiche ha subito solo variazioni in diminuzione per la dismissione di beni avvenuta per effetto della più volte citata determinazione n. 108/2022.

<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 5/7/2022</b>	<b>Fondo ammortamento al 5/7/2022</b>	<b>Valore netto al 5/7/2022</b>
<b>Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.</b>	164.189,58	9.685,03	23.949,86	149.924,75	-121.394,94	28.403,56

<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 5/7/2022</b>
<b>Fondo ammortamento macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcol.</b>	140.317,32	4.795,23	23.717,61	121.394,94

In un'ottica di maggiore efficienza dei servizi ed al fine di dotare le strutture della strumentazione adeguata alla realizzazione delle iniziative promozionali e istituzionali, nel corso dell'esercizio sono state acquistate attrezzature

informatiche per sostituire scanner e computer ormai obsoleti e pertanto dismessi con la citata determinazione dirigenziale n. 108. Tutto ciò ha determinato le variazioni in aumento e diminuzione della categoria in esame per i valori sopra riportati. In particolare la dismissione di beni non completamente ammortizzati ha generato complessivamente una minusvalenza di € 232,22.

ARREDI E MOBILI	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore al 5/7/2022	Fondo ammortamento al 5/7/2022	Valore netto al 5/7/2022
Arredi	419.929,61		3.974,54	415.955,07	-414.616,58	1.338,50
Opere d'arte	13.683,98			13.683,98		

FONDI AMMORTAMENTO	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore al 5/7/2022
Fondo ammortamento arredi	-418.404,62	186,50	3.974,54	-414.616,58

Anche la categoria arredi subisce un decremento per le dismissioni di cespiti completamente ammortizzati pari al valore sopra riportato. La categoria "Arredi e Mobili" comprende, altresì, un insieme di quadri classificati come "Opere d'arte" e, in quanto tali, non soggetti ad ammortamento.

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### Partecipazioni e quote

La voce "Partecipazioni e quote" conferma i saldi del precedente esercizio per l'importo complessivo di € 866.152,40 non essendo intervenuta alcuna modifica nell'assetto delle partecipazioni detenute dall'ente.

Come illustrato nella sezione "Criteri di valutazione e principi contabili" l'Ente non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate pertanto le partecipazioni diverse da queste ultime, a partire dall'esercizio 2007, sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento). Tale costo deve essere mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole del valore della partecipazione.

Nella tabella che segue si espone nel dettaglio la composizione della posta in esame.

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2021	QUOTA %	INCREMENTI	DECREDITI	VALORE 5/7/2022	VALORE NETTO 5/7/2022
INFOCAMERE S.C.P.A	17.670.000,00	0,033	1.895	5.874,50	9.070,39	9.070,39
TECNO HOLDING S.P.A.	25.000.000,00	0,253	4.245.414	63.180,58	687.540,65	687.540,65
BORSA MERCI TELEMATICA S.C.P.A.	2.387.372,16	0,314	25	7.490,50	4.655,94	4.655,94
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A	1.318.941,00	0,057	1.455	756,60	1.297,83	1.297,83
RETECAMERE S.C.R.L. (in liquidazione)	242.356,34	0,170		412,37	0	0
AGROQUALITA' S.P.A.	1.856.191,41	4,156		77.144,64	77.292,64	77.292,64
IC OUTSOURCING S.C.A R.L.	372.000,00	0,020		75,90	63,91	63,91

BIOGEM S.C.R.L.	197.600,00	15,789	31.200,00	31.200,00	31.200,00
ECOCERVED S.C.R.L.	2.500.000,00	0,082	2.038,00	1.559,03	1.559,03
SI.CAMERA S.C.R.L -	4.009.935,00	0,088	3.520,00	3.472,00	3.472,00

Con riferimento alle suindicate partecipazioni occorre ricordare che, con determinazione del Commissario Straordinario n.46 del 23/12/2021, adottata con i poteri della Giunta, è stato approvato il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Avellino alla data del 31 dicembre 2020 e la relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019 (art. 20, commi 1 e 2 e comma 4, del TUSP).

Con detto provvedimento sono state confermate le decisioni assunte con precedenti deliberazioni, così come riepilogato nella tabella che segue, e nel contempo si è preso atto della procedura di liquidazione, ancora in corso, per Retecamere S.c.a.r.l.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Sí.Camera scarl	12620491006	mantenimento senza interventi
Agroqualità spa	05053521000	mantenimento senza interventi
Tecnoservicecamere scpa	04786421000	mantenimento senza interventi
Ecocerved scarl	03991350376	mantenimento senza interventi
Infocamere scpa	02313821007	mantenimento senza interventi
Borsa Merci Telematica Italiana scpa	06044201009	mantenimento senza interventi
Tecno Holding spa	05327781000	razionalizzazione: mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Ic Outsourcing scarl	04408300285	mantenimento senza interventi
Biogem S.c.r.l	02071230649	mantenimento senza interventi

La Camera di Commercio di Avellino nel corso degli anni ha aderito, altresì, alle Fondazioni di cui alla successiva tabella.

In particolare, mentre l'adesione alle Fondazioni "Istituto Tecnico Superiore Antonio Bruno" e "Sistema Irpinia" non hanno comportato oneri a carico dell'amministrazione, la partecipazione alla Fondazione "Università di Salerno" ha determinato il versamento di una quota in denaro pari ad € 50.000,00.

Denominazione	Finalità
Fondazione Università di Salerno	La Fondazione, senza alcuna finalità di lucro, opera esclusivamente nell'interesse dell'Ente di riferimento e svolge a favore e per conto diverse attività tra cui la promozione e attuazione di iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della creazione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca ai sensi dell'articolo 3, comma lettera b) n. 1) del decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 291, della valorizzazione economica dei risultati anche attraverso la tutela brevettuale.
Fondazione Istituto Tecnico Superiore Antonio Bruno - Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanico-meccatronico	La Fondazione promuove la diffusione della cultura tecnica e scientifica, sostiene le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

## Fondazione "Sistema Irpinia"

Trattasi di un organismo strumentale a cui l'Amministrazione Provinciale ha affidato il compito di fornire supporto ai comuni attraverso specifici servizi, per rafforzare l'identità socio-economica, storico-artistica e patrimoniale dei territori e di "rilanciare la nuova identità della Provincia di Avellino attraverso il potenziamento della rete di infrastrutture, materiali e immateriali, per lo sviluppo socio-economico e la competitività del Sistema Irpinia". La Fondazione si pone inoltre, come fine istituzionale la progettazione e lo sviluppo di un'offerta territoriale Irpina, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ponendosi quale aggregatore dell'ambito turistico e facilitatore dello sviluppo.

## Prestiti e anticipazioni attive

La posta inerente "Prestiti e anticipazioni attive" si compone dei seguenti conti:

	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 5/7/2022	Variazioni
Prestiti e anticipazioni al personale	204.541,48	204.541,48	0,00
Crediti finanziamenti Social Lending	797.128,86	669.693,53	-127.435,33
Crediti per costituzione F.do Garanzia Microcredito	161.797,16	161.797,16	0,00
<b>Totali</b>	<b>1.163.467,50</b>	<b>1.036.032,17</b>	<b>-127.435,33</b>

La prima posta sopra indicata, di importo pari a quella dell'esercizio 2021, rileva il valore dei prestiti concessi al personale dipendente a titolo di anticipazione sulla quota di indennità di anzianità accantonata.

La variazione del conto "Crediti per finanziamenti bando Social Lending" rappresenta l'importo delle somme erogate alle imprese - al netto delle quote capitale incassate in corso d'anno - a seguito dell'emanazione del primo bando di finanziamenti, destinato alle imprese con sede legale ed operativa in provincia di Avellino, predisposto tenendo conto delle indicazioni fornite da Unioncamere e dal MISE in coerenza con quanto stabilito dal decreto Cura Italia. Detto bando, approvato con determinazione dirigenziale n. 242 del 2 dicembre 2020, è stato dotato di un fondo di un milione di euro per far fronte alla crisi di liquidità delle imprese irpine, soprattutto quelle di minori dimensioni, provocata dall'emergenza covid-19, mediante prestiti a tasso agevolato.

Per ciò che concerne il conto "Crediti per costituzione Fondo di Garanzia Microcredito" occorre ricordare che, con delibera n. 4/41 del 12/04/2013, la Giunta camerale ha disposto la costituzione di tale fondo di garanzia a favore delle imprese della provincia di Avellino che hanno difficoltà ad accedere ai tradizionali canali del credito. Le risorse previste (€ 1.500.000,00 D.G. n. 6/56-A del 25/06/2013 - versate per € 1.200.000,00) sono state affidate ad un Soggetto Gestore individuato, nel rispetto delle norme in materia di affidamenti, con determinazione dirigenziale n. 301 del 15/10/2013, in Banca Popolare Etica S.c.p.a.

A seguito del mancato rimborso delle rate scadute da una parte delle imprese beneficiarie dei finanziamenti, il citato istituto di credito, nel corso degli anni, ha escusso il fondo di garanzia talché il saldo del conto si è ridotto ad € 161.797,16.

## RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e riguardano materiale vario di cancelleria, smart-card, business keys e fascette sostitutive dei contrassegni di Stato. I consumi e gli acquisti dei suddetti beni, fatta eccezione per le fascette sostitutive dei contrassegni di Stato, ha determinato un valore finale che passa da € 28.337,24 del 31/12/2021 ad € 28.275,94 del 5 luglio 2022.

## CREDITI DI FUNZIONAMENTO

I crediti di funzionamento aumentano di euro 441.983,14 rispetto al 2021 ed includono i dettagli che seguono.

	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 5/7/2022	Variazioni
Crediti da Diritto Annuale	1.330.054,61	2.115.535,29	785.480,68
Crediti V/Organismi ed Istituzioni Nazionali e comunitarie	3.271,97	3.271,97	0,00
Crediti V/Organismi del sistema camerale	14.068,68	14.068,68	0,00
Crediti V/Clienti	181.495,22	25.371,82	-156.123,40
Crediti per servizi c/terzi	6.501,00	11.494,38	4.993,38
Crediti diversi	211.512,98	153.036,84	-58.476,14
Erario C/Iva	591,26	-14,21	-605,47
Anticipi A Fornitori	139.928,84	6.642,93	-133.285,91
<b>Totali</b>	<b>1.887.424,56</b>	<b>2.329.407,70</b>	<b>441.983,14</b>

Si riportano di seguito le informazioni inerenti le poste di maggior rilievo.

### Crediti da diritto annuale

	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 5/7/2022	Variazioni
Crediti da diritto annuale	24.362.483,17	25.664.251,21	1.301.768,04
Crediti per sanzioni	8.273.408,87	8.656.429,23	383.020,36
Crediti per interessi moratori	858.650,39	855.295,13	-3.355,26
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-32.164.487,82	-33.060.440,28	-895.952,46
<b>Totali</b>	<b>1.330.054,61</b>	<b>2.115.535,29</b>	<b>785.480,68</b>

I Crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti in previsione di possibili mancate riscossioni. Il credito al 5 luglio è ottenuto dalla differenza tra il provento previsto per l'anno 2022, rapportato al periodo intercorrente tra il 1° gennaio e la data di cessazione della Camera, e l'importo incassato alla data della nascita della nuova Camera di Commercio così come indicato dalla nota MISE n. 105995 del 1° luglio 2015.

Detta nota stabilisce altresì che l'accantonamento a F.S.C., che di norma viene determinato applicando al valore nominale dei crediti la percentuale media di mancata riscossione del diritto annuale relativa alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli, debba essere determinato sulla base della percentuale di mancata riscossione di cui si è tenuto conto in fase di predisposizione del preventivo.

### Crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie

La posta in esame, pari ad euro 3.271,97, evidenzia quanto la Camera deve ancora incassare da Unioncamere per la realizzazione dei progetti a valere sul Fondo Perequativo.

### Crediti verso organismi del sistema camerale

Il saldo dei crediti verso organismi del sistema camerale risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2021. L'importo di euro 14.068,68 è pari a quanto la Camera deve ancora incassare per il Progetto di sistema "Ok Open Knowledge".

#### Crediti verso clienti

La posta è rappresentata in bilancio al netto di un fondo di svalutazione, prudenzialmente quantificato euro 21.241,46, a copertura di possibili mancate riscossioni future. Tali crediti nascono in contropartita di prestazioni effettuate nei confronti di clienti commerciali; la maggiore consistenza di tale posta di bilancio fa riferimento a crediti da incassare per verifiche metriche effettuate in anni precedenti.

#### Crediti per servizi conto terzi

Risultano rilevati in tale posta gli anticipi versati sul c/c acceso presso Poste Italiane, sul quale mensilmente vengono addebitate le spese postali sostenute dall'Ente.

#### Crediti diversi

La maggiore consistenza dell'apposito conto "Crediti diversi" è data dall'importo dovuto dalla consorella di Benevento, quantificato in proporzione alla frazione d'anno del presente bilancio, in relazione alle convenzioni sottoscritte. Trattasi del compenso spettante all'O.I.V. il cui pagamento è stato anticipato da questa Camera, dei rimborsi previsti dalla convenzione per le funzioni di Segreteria generale e dagli accordi di collaborazione operativa per la gestione associata del servizio di contabilità e per la realizzazione del programma promozionale e, infine, del riversamento di quanto incassato dalla consorella per effetto della convenzione inerente il rilascio di firme digitali per conto di quest'ultima, per complessivi € 28.159,35.

Nell'ambito della presente categoria risultano appostati, altresì, i Crediti per escussione del fondo di garanzia per il Microcredito per un importo complessivo di € 1.038.772,35 - pari alla consistenza dei crediti da recuperare dalle imprese per le quali è stato escusso il citato fondo - in relazione al quale è stato prudenzialmente previsto un accantonamento a Fondo svalutazione crediti per € 1.030.000,00.

La categoria accoglie, inoltre, i Crediti verso erario per acconti IRES, Crediti verso altre Camere di Commercio per diritto annuale, sanzioni e interessi da compensare, i Crediti verso dipendenti cessati dal servizio per anticipazioni ricevute ai sensi della normativa vigente e da recuperare in sede di liquidazione dell'indennità di fine rapporto e i Crediti verso Inail per acconti versati su premio di competenza.

#### Anticipi per manifestazioni

Il conto include di norma gli anticipi che la Camera versa in occasione delle prenotazioni di aree espositive alle manifestazioni fieristiche da effettuarsi l'anno successivo. Il valore al 5 luglio fa riferimento ad anticipi versati e in attesa di fattura.

#### Conto corrente Tesoreia

La voce di bilancio, pari ad euro 18.085.611,82, rappresenta l'ammontare complessivo delle somme giacenti sul conto corrente acceso presso l'istituto cassiere e, per il tramite di quest'ultimo, depositate presso la Tesoreia



provinciale dello Stato. L'importo comprende, altresì, la giacenza presente sull'unico conto corrente postale per il quale è stata avviata la procedura di chiusura.

#### RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Alla data dell'accorpamento non risultano ratei o risonci passive da rilevare.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto evidenzia, rispetto all'anno 2021, una riduzione pari al risultato economico registrato nell'esercizio in esame.

Si riportano nella seguente tabella le poste di cui si compone il patrimonio netto alla data del 5/7/2022.

	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 5/7/2022	Variazioni
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	15.720.590,74	16.086.646,70	366.055,96
Riserva indisponibile ex D.P.R. 254 del 2005	2.650.555,05	2.650.555,05	0,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	366.055,96	-1.415.618,67	-1.049.562,71
	18.737.201,75	17.321.583,08	-1.415.618,67
Riserva di rivalutazione	1.486.890,82	1.486.890,82	0,00
Riserva da partecipazioni	80.781,87	80.781,87	0,00
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>20.304.874,44</b>	<b>18.889.255,77</b>	<b>-1.415.618,67</b>

La **riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005** nasce dall'applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del citato decreto. Secondo quanto stabilito nel documento n. 4, l'indisponibilità di tale riserva preclude qualsiasi utilizzo per scopi diversi dalla copertura dei disavanzi economici dell'esercizio oppure dall'imputazione di differenze negative che dovessero manifestarsi negli esercizi successivi a quello di prima adozione in applicazione dei nuovi criteri di valutazione. La **riserva di rivalutazione ex D.M. 287/97** è scaturita, a sua volta, dalla valutazione del patrimonio effettuata in sede di prima applicazione del citato D.M. 287/97. La **riserva da partecipazioni** deriva dalla valutazione delle partecipazioni effettuata, nel corso degli esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.P.R.254/2005, secondo il metodo del patrimonio netto.

#### DEBITI DI FINANZIAMENTO

Anche per l'esercizio in esame nessun debito di finanziamento risulta essere stato contratto dalla Camera di commercio di Avellino.

La consistenza del fondo corrisponde agli accantonamenti effettuati in conformità degli obblighi derivanti dalle norme sulle prestazioni di lavoro subordinato e dei contratti collettivi di lavoro. Il fondo è adeguato alle somme maturate, alla data di redazione del bilancio, a favore del personale in forza a tale data. Per la stima del debito nei confronti del personale assunto prima del 01/01/2001 viene utilizzato il regime di calcolo dell'indennità di anzianità in luogo del TFR.

Nella tabella seguente vengono indicate separatamente le diverse quote del Fondo.

	<b>Saldi al 31/12/2021</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Accantonamento</b>	<b>Saldi al 5/7/2022</b>
Fondo Trattamento di fine rapporto	303.650,21	28.795,65	19.547,60	294.402,16
Fondo Indennità di fine rapporto	1.632.727,64		20.774,58	1.653.502,22
<b>Totale Fondo T.F.R.</b>	<b>1.936.377,85</b>	<b>28.795,65</b>	<b>40.322,18</b>	<b>1.947.904,38</b>

Il valore utilizzato nell'anno – euro 28.795,65 - rappresenta la stima del debito che la Camera di Commercio sarà tenuta a rimborsare ad un'altra amministrazione presso la quale è stata assunta una ex dipendente che ha rassegnato le dimissioni nel corso del 2022. Detto importo risulta girato al conto Debiti TFR/IFR da liquidare della successiva categoria dei debiti di funzionamento.

#### DEBITI VERSO LE CATEGORIE AMMINISTRATIVE

I debiti si riducono di euro 248.377,49 rispetto all'anno 2021 e registrano, nel dettaglio, i saldi di seguito evidenziati.

	<b>Saldi al 31/12/2021</b>	<b>Saldi al 5/7/2022</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti v/fornitori	345.651,02	341.116,42	-4.534,60
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	6.431,84	431,84	-6.000,00
Debiti tributari e previdenziali	100.423,33	0,00	-100.423,33
Debiti v/dipendenti	525.631,25	582.794,87	57.163,62
Debiti v/Organi Istituzionali	15.534,08	10.038,45	-5.495,63
Debiti diversi	1.067.389,09	1.071.704,70	4.315,61
Debiti per servizi conto terzi	125.390,53	-68.012,63	-193.403,16
<b>Totale debiti di funzionamento</b>	<b>2.186.451,14</b>	<b>1.938.073,65</b>	<b>-248.377,49</b>

#### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, derivanti da forniture di beni e servizi, registrano una flessione di euro 4.534,60. A fronte di debiti complessivi di euro 341.116,42 sono state registrate fatture da ricevere per euro 112.237,97. Occorre evidenziare, però, che parte del debito registrato al 5 luglio 2022, pari ad euro 223.648,23, è rappresentato da fatture pervenute entro la data di redazione del presente bilancio e liquidate successivamente dalla nuova Camera di Commercio.

#### Debiti verso società e organismi del sistema camerale

La posta in esame evidenzia un residuo debito verso Unioncamere, di euro 431,84, per la fornitura di carte conducente da fornire agli utenti.

## Debiti tributari e previdenziali

La categoria in esame accoglie tutti i debiti per IRPEF, IRAP, ritenute e contributi previdenziali. Il saldo al 5 luglio è pari a zero atteso che, in questo particolare esercizio, i debiti infrannuali maturati sono stati versati in anticipo rispetto ai termini prescritti dalla norma al fine di limitare le inevitabili difficoltà derivanti dalla nascita di un nuovo ente.

## Debiti verso dipendenti

In aderenza alle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 105995 del 1/7/2015 e n. 172113 del 24/09/2015 in materia di accorpamento, per i fondi relativi al trattamento economico accessorio del personale dirigente e non dirigente sono stati imputati in bilancio secondo criteri diversi dal principio della competenza temporale; l'intero costo annuale, è stato iscritto a carico del bilancio di ciascuna Camera accorpanda.

Tale posta rileva, inoltre, le indennità di fine rapporto spettanti ai dipendenti cessati dal servizio ai quali, per effetto della vigente normativa, devono essere liquidate in tempi successivi alla data di cessazione.

## Debiti verso Organi Istituzionali

Questa categoria di debiti rileva i valori di indennità e rimborsi spese non ancora liquidati alla data del 5 luglio. In particolare si tratta dell'indennità di funzione spettante all'Organismo indipendente di valutazione comprensiva degli oneri di legge e i rimborsi spese spettanti al Collegio dei Revisori dei Conti e al Commissario Straordinario.

## Debiti diversi

La voce segna un incremento poco rilevante rispetto all'esercizio precedente e rileva il debito verso le altre Camere per il rimborso dei versamenti per diritto annuale erroneamente effettuati alla Camera di Avellino o effettuati in misura eccedente rispetto al dovuto (euro 546.716,29).

Parte del debito residuo (euro 469.682,71) si riferisce ad iniziative di promozione economica maturate ma ancora in corso di rendicontazione.

## Debiti per servizi conto terzi

La maggiore consistenza di tale tipologia di debiti è sempre stata rappresentata dalle quote versate, verso la fine dell'esercizio, dalle imprese che nell'anno successivo partecipano agli eventi fieristici ai quali la Camera è presente con un proprio stand.

Trattandosi, questo, di un bilancio infrannuale che rileva i fatti di gestione fino al 5 luglio, tali versamenti non sono stati effettuati per cui si registra una riduzione di tale tipologia di debiti.

Nel contempo, inoltre, le rilevazioni inerenti il bollo virtuale hanno evidenziato un credito (da qui il segno contrario) che dovrà essere compensato con le registrazioni della nuova Camera di commercio.

## FONDI RISCHIO ONERI

Il Fondo spese future risulta incrementato di € 340.000,00, rispetto alla situazione contabile, poiché si è reso necessario accantonare somme per spese future su interventi promozionali così come indicato dalla nota MISE N. 0105995/2015.

In particolare detto accantonamento dovrà finanziare gli oneri derivanti dalla partecipazione alla manifestazione "AF - Artigiano in Fiera 2022", alla quale la Camera di commercio di Avellino ha già comunicato la propria adesione, e dalla pubblicazione dei seguenti bandi: Bando per la concessione di contributi alle PMI della provincia di Avellino per l'abbattimento del tasso d'interesse sui finanziamenti bancari, bando per la concessione di voucher alle PMI della provincia di Avellino per l'attivazione di tirocini formativi e bando per la concessione di voucher digitali I4.0 alle MPMI.

Il Fondo spese legali, che evidenzia un saldo di euro 63.754,87, è destinato a remunerare i legali ai quali sono stati affidati incarichi di assistenza e difesa in giudizio dell'ente.

Il Fondo rischi è stato alimentato, negli anni 2015 e 2016, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 1 co. 552 della Legge di stabilità 2014 che disponeva l'obbligo per le pubbliche amministrazioni – tra cui le Camere di Commercio – di accantonare, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo registrato da società partecipate, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Tuttavia il decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", successivamente modificato ed integrato dal D. Lgs. del 16 giugno 2017, n. 100, vigente dal 27 giugno 2017, ha imposto l'accantonamento in discorso solo per gli enti in contabilità finanziaria (art.21) senza nulla chiarire in ordine agli accantonamenti già effettuati dalle amministrazioni in contabilità economica.

#### CONTI DI ORDINE

A tale posta si accantonano, in genere, quote di competenza dell'esercizio di oneri di manutenzione degli ascensori e/o impianti di riscaldamento delle sedi camerali da liquidare nel corso del primo semestre dell'anno successivo. Alla data dell'accorpamento non risultano ratei o risconti passivi da rilevare.

#### CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine iscritti in bilancio evidenziano accadimenti gestionali, che pur non incidendo quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

Il totale della posta in esame rappresenta il valore degli impegni assunti con contratti e/o provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita o pluriennale.

#### CONTO ECONOMICO

Nella presente sezione si dà evidenza alle singole voci di costo e ricavo.

Il conto economico presenta un disavanzo pari ad euro 1.415.618,67 originato da un disavanzo della gestione corrente, per euro 1.482.908,18, in parte assorbito dal contributo positivo delle gestioni finanziaria e straordinaria.

Il documento in esame ha recepito le indicazioni dettate dal MISE con le citate note circolari emanate in tema di accorpamenti delle Camere di commercio per effetto delle quali ha registrato il disavanzo sopra indicato.

In particolare si evidenziano gli effetti economici sulle seguenti voci di bilancio:



**DIRITTO ANNUALE** – il provento relativo al diritto annuale di competenza è commisurato al valore presente nel preventivo economico rapportato al periodo che intercorre tra il 1° gennaio ed il 5 luglio. Il credito corrispondente al provento così determinato è ottenuto dalla differenza tra il provento stesso e l'importo incassato alla data della nascita della nuova Camera di Commercio.

**COSTO DEL PERSONALE** – in applicazione delle citate note l'intero costo annuale dei fondi relativi al trattamento economico accessorio del personale dirigente e non dirigente è stato iscritto a carico del bilancio di ciascuna Camera oggetto di accorpamento. Ne consegue che il confronto con l'esercizio precedente non risulta significativo.

**INTERVENTI ECONOMICI** – per effetto delle citate circolari MISE le spese autorizzate dal Commissario delle Camere di Commercio cessate, che sono state oggetto di un provvedimento di utilizzo con determina del dirigente, sono state imputate contabilmente alle cessate Camere mediante accantonamento in un apposito fondo oneri denominato "spese future", già analizzato nell'ambito della sezione "Fondi rischi ed oneri" registrati nel passivo dello stato patrimoniale.

## PROVENTI CORRENTI

	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 5/7/2022	Variazioni
Diritto Annuale	4.576.649,03	2.260.090,73	-2.316.558,30
Diritti di Segreteria	1.430.845,22	629.333,62	-801.511,60
Contributi trasferimenti e altre entrate	130.503,74	219.911,47	89.407,73
Proventi da gestione di beni e servizi	13.505,58	6.258,32	-7.247,26
Variazione delle rimanenze	-4.592,47	-61,30	4.531,17
<b>Totale Proventi Correnti</b>	<b>6.146.911,10</b>	<b>3.115.532,84</b>	<b>-3.031.378,26</b>

## Diritto Annuale

Il diritto annuale esposto in bilancio rappresenta la quota di tributo di competenza dell'esercizio 2022 (fino al 5 luglio) determinata come innanzi illustrato.

La posta si compone delle voci previste dal principio contabile di rilevazione del provento per diritto annuale definito dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c e già descritto nelle premesse del presente documento nell'ambito dei "Criteri di valutazione". Il provento non ricomprende le quote di diritto incassate per le quali non è stata trovata corrispondenza con le posizioni iscritte nel Registro delle Imprese della provincia di Avellino. In questi casi, trattandosi di errati versamenti, sorge l'obbligo per la Camera di riversare tali incassi alla competente consorella.

## DIRITTI ANNUALI INCASSATI

La posta comprende tutti i diritti riscossi su atti e certificati rilasciati dalla Camera di Commercio stabiliti da appositi provvedimenti del Ministero dello Sviluppo Economico. Il confronto con l'esercizio precedente risulta non significativo considerato che il valore dell'anno 2022 comprende i diritti incassati fino alla data di accorpamento delle due camere.

## DEBITI PER ACCORPAMENTO

Il mastro in esame registra un incremento di euro 89.407,73 soprattutto in relazione ai versamenti di quote di partecipazione a fiere tenutesi nel primo semestre dell'anno. Il maggior provento risulta in parte compensato dalla rilevazione semestrale di affitti attivi e rimborsi a cui è tenuta la consorella di Benevento, in relazione alle convenzioni sottoscritte con questo ente, e vigenti fino alla data dell'accorpamento.

#### Proventi da gestione di beni e servizi

Corrispondono ai proventi derivanti dallo svolgimento di attività di natura commerciale. Il valore di euro 6.258,32 deriva, in gran parte, dalle attività del servizio metrico e da quelle rese dal servizio di media-conciliazione.

#### Variazioni rimanenze

La voce in commento riporta il saldo netto tra rimanenze iniziali e rimanenze finali rappresentato in gran parte da materiale di cancelleria e dispositivi di firma digitale.

#### ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti si compongono delle seguenti categorie di spese

	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 5/7/2022	Variazioni
Personale	1.558.147,59	946.474,89	- 611.672,70
Funzionamento	1.387.415,02	908.877,59	- 478.537,43
Interventi economici	864.886,75	1.425.956,82	561.070,07
Ammortamenti e accantonamenti	2.176.299,54	1.317.131,72	- 859.167,82
<b>Totale Oneri Correnti</b>	<b>5.986.748,90</b>	<b>4.598.441,02</b>	<b>-1.388.307,88</b>

	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 5/7/2022	Variazioni
Personale	1.558.147,59	946.474,89	- 611.672,70
a) Competenze al personale	1.158.175,23	752.759,60	- 405.415,63
b) Oneri sociali	278.745,18	148.002,83	- 130.742,35
c) Accantonamenti al T.F.R.	103.207,01	35.615,26	- 67.591,75
d) Altri costi	18.020,17	10.097,20	- 7.922,97

Per ciò che concerne gli oneri del personale il valore, rapportato ad anno, si riduce per le dimissioni di una unità di categoria D, avvenute nel corso del mese di gennaio 2022. I dipendenti in servizio compreso il Segretario Generale, passano, pertanto, da 32 unità presenti al 31/12/2021 a 31 unità presenti al 5 luglio 2022, di cui una in part-time al 50%, suddivisi tra le seguenti categorie.

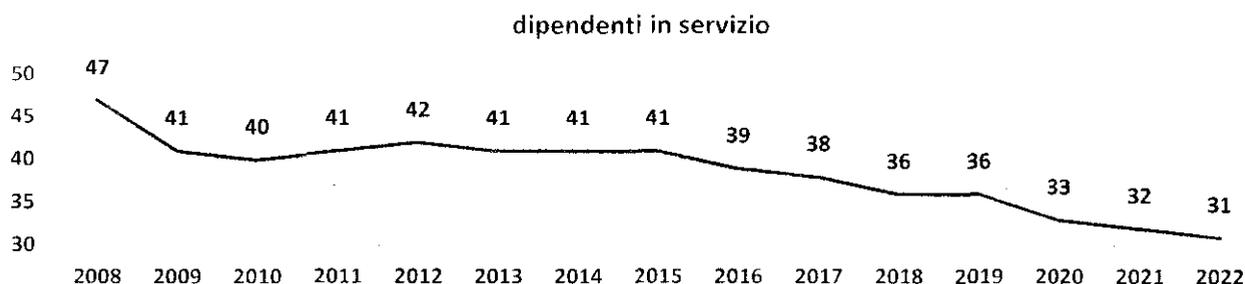
categorie	dipendenti in servizio al 31/12/2021	dipendenti in servizio al 5/7/2022
<b>S.G.</b>	1	1
<b>D</b>	14	13
<b>C</b>	6	6
<b>B</b>	9	9

**A**  
**TOTALE**

**2**  
**32**

**2**  
**31**

Il grafico che segue evidenzia come prima il blocco del turn over e successivamente il D.lgs. 2019/2016 (Attuazione della delega di cui all'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio) che ha disposto il divieto di assunzione, con qualunque forma contrattuale, di nuovo personale sino al completamento del processo di riordino delle Camere di commercio, abbiano determinato un impoverimento dell'ente in termini di risorse umane.



I conti attinenti la voce "Competenze al personale" accolgono tutti gli oneri di retribuzione fissa ed accessoria di competenza dell'esercizio compresa la quota di "Fondo miglioramento servizi", spettante ai dipendenti in esito alla valutazione della performance, e le retribuzioni di posizione e di risultato spettanti al Segretario Generale e ai titolari di posizioni organizzative. Il confronto con l'esercizio precedente non risulta significativo tenuto conto che, in applicazione della circolare MISE n.105995 dell'1/7/2015, alla frazione dell'anno 2022 è stato attribuito l'intero costo annuale relativo al trattamento economico accessorio del personale dirigente e non dirigente.

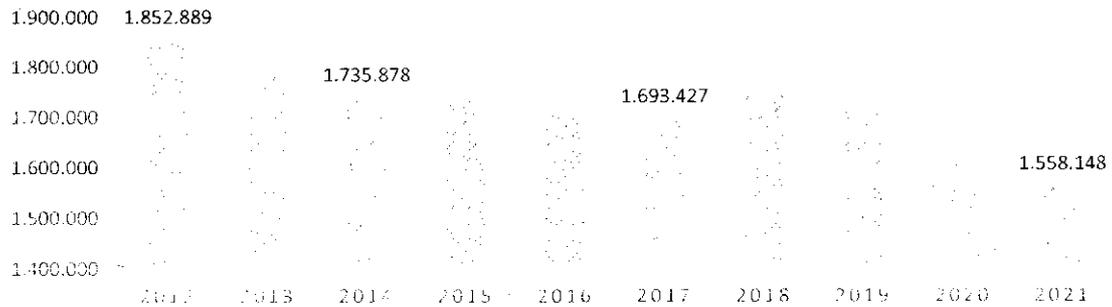
La voce Oneri sociali rileva gli oneri previdenziali e assistenziali (ex-INPDAP, ex-ENPDEP e INAIL) a carico dell'Ente.

L'Accantonamento al fondo T.F.R. – I.F.R è stato effettuato nel rispetto delle previsioni di legge ed esprime la quota di trattamento di fine rapporto e indennità di fine rapporto maturata, in favore dei dipendenti in servizio, dal 1° gennaio al 5 luglio 2022.

La voce Altri costi del personale evidenzia l'onere che l'Ente ha sostenuto o dovrà sostenere per borse di studio in favore dei figli dei dipendenti e il valore del contributo dovuto all'ARAN per il tramite di Unioncamere. Alla data di chiusura del presente bilancio non sono stati rilevati, perché non ancora noti, gli oneri per la partecipazione, ai sensi della normativa vigente, alle spese per il personale dei ruoli camerali distaccato presso il Ministero dello Sviluppo Economico e in aspettativa sindacale che saranno imputati alla nuova Camera.

Ad ogni buon fine si rappresenta che, nel corso degli ultimi dieci anni, ad eccezione del 2018, anno in cui è stato sottoscritto il CCNL 2016/2018 del comparto Funzioni Locali, il trend dei costi in commento evidenzia una riduzione costante di seguito illustrata.

## COSTO DEL PERSONALE



### Funzionamento

In relazione agli oneri in esame occorre tener presente il contesto normativo di cui al paragrafo 1.2 in applicazione del quale si sono determinati i valori di seguito evidenziati.

	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 5/7/2022	Variazioni
<b>Funzionamento</b>	<b>1.387.415,02</b>	<b>908.877,59</b>	<b>- 478.537,43</b>
a) Prestazioni servizi	530.416,60	279.674,15	- 250.742,45
b) Godimento di beni di terzi			
c) Oneri diversi di gestione	551.147,76	454.100,97	- 97.046,79
d) Quote associative	268.468,33	156.715,60	- 111.752,73
e) Organi istituzionali	37.382,33	18.386,87	- 18.995,46

La variazione rispetto al 2021 non risulta significativa tenuto conto che non tutte le voci di spesa registrate nel 2022 hanno un andamento lineare rispetto al decorso del tempo.

In particolare le quote associative ad organismi del sistema camerale sono state attribuite al presente bilancio per gli importi conosciuti alla data del 5 luglio 2022; anche gli oneri relativi ai decreti di contenimento della spesa pubblica, che prevedono versamenti al bilancio dello Stato, sono stati attribuiti per intero al presente bilancio ed entro il 30 giugno 2022 sono stati effettuati i seguenti versamenti:

- ✓ ai sensi dell'art.1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 - versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato di **€ 228.149,38**;
- ✓ ai sensi del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008:
  - Art. 6 comma 1 - versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato di **€ 20.131,28**;
  - Art. 6 comma 14 - versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato di **€ 1.020,07**.

Con riferimento agli oneri per gli organi istituzionali occorre tener presente che, a dicembre 2020, gli organi della Camera di Commercio di Avellino sono decaduti. Nell'attesa, il 29 aprile 2021, alla scadenza dei quattro mesi di esercizio provvisorio consentito dalla legge, il Ministero dello Sviluppo Economico ha provveduto a nominare il Commissario Straordinario conferendogli i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio camerale fino alla data di insediamento del Consiglio della nuova Camera di Commercio. Al Commissario, rimasto in carica fino alla data di insediamento del Consiglio della nuova Camera di Commercio, come previsto dal decreto di nomina, spettava solo il rimborso delle spese sostenute secondo le disposizioni vigenti.

Al Collegio dei Revisori dei conti e all'Organismo indipendente di valutazione, invece, è stato riconosciuto il compenso semestrale e, per il solo Collegio, il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni tenute nel medesimo periodo.

Si ritiene, pertanto, che il valore dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi non sia significativo ai fini del confronto con il precedente esercizio e non sia valutabile in relazione al rispetto o meno del limite di spesa dell'anno 2022, quantificato in sede previsionale in euro 647.638,00. Si ricorda che a fronte di detto limite gli stanziamenti dei conti interessati ammontavano complessivamente ad euro 640.808,00.

Conto	Descrizione	Voce di cui all'allegato al Dm 23.3.2013	Stanziamiento anno 2022	Costo al 5/7/2022	variazioni
325000	Oneri Telefonici	B7b)	7.000,00	2.411,32	-4.588,68
325002	Spese consumo acqua	B7b)	2.000,00	1.654,29	-345,71
325003	Spese consumo energia elettrica	B7b)	28.000,00	7.643,29	-20.356,71
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	B7b)	22.000,00	17.608,54	-4.391,46
325010	Oneri Pulizie Locali	B7b)	40.000,00	14.105,50	-25.894,50
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7b)	28.000,00	14.045,62	-13.954,38
	<i>di cui per emergenza sanitaria</i>		-5.000,00		
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria beni mobili	B7b)	5.000,00	2.826,74	-2.173,26
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7b)	50.000,00	12.558,76	-37.441,24
	<i>di cui per emergenza sanitaria</i>		-10.000,00		
325030	Oneri per assicurazioni	B7b)	20.000,00	11.651,05	-8.348,95
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	B7c)	8.000,00	1.318,97	-6.681,03
325043	Spese Legali e risarcimenti	B7b)	25.000,00		-25.000,00
325044	Spese per conciliatori	B7c)	1.000,00		-1.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	B7b)	235.000,00	146.145,12	-88.854,88
325051	Oneri di Rappresentanza	B7b)	1.000,00		-1.000,00
325052	Buoni Pasto	B7b)	40.000,00	15.385,31	-24.614,69
325053	Oneri postali e di Recapito	B7b)	13.000,00	5.936,09	-7.063,91
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	B7b)	38.000,00	13.887,97	-24.112,03
325057	Rimborsi spese per Missioni	B7b)	8.000,00	744,83	-7.255,17
325058	Spese per la formazione del personale	B7b)	17.000,00	2.600,00	-14.400,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7b)	5.308,00	1.707,04	-3.600,96
325061	Oneri di Pubblicità	B7b)	500,00		-500,00
325068	Oneri vari di funzionamento	B7b)	26.500,00	6.997,05	-19.502,95
	<i>di cui per emergenza sanitaria</i>		-10.000,00		
325072	Oneri per mezzi di trasporto ad uso promiscuo	B7b)	3.500,00	319,78	-3.180,22
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	B7b)	0,00		0,00
329002	Rimborsi spese Commissario	B7b)	5.000,00	1.391,65	-3.608,35
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	B7d)	0		0,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	B7d)	0		0,00

<b>329009</b>	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7d)	25.000,00	10.745,22	-14.254,78
<b>329012</b>	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni (soggette a leggi e decreti "taglia spese"	B7d)	0,00		0,00
<b>329015</b>	Compensi Ind. e rimborsi O.I.V.	B7d)	11.000,00	6.250,00	-4.750,00
<b>329016</b>	Oneri sociali su compensi organi	B7d)	1.000,00		-1.000,00
<b>TOTALE STANZIAMENTI SOGGETTI A LIMITE DI SPESA</b>			<b>640.808,00</b>	<b>297.934,14</b>	<b>-367.873,86</b>

Come riportato in premessa (paragrafo 1.1) la RGS con circolare n. 23/2022 ha ravvisato l'opportunità di fornire, in via emergenziale, specifiche indicazioni in merito al rispetto dei vincoli di spesa, per l'anno 2022, con riferimento alle spese energetiche.

Più precisamente, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ha consentito, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..

Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

## INTERVENTI ECONOMICI

	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 5/7/2022	Variazioni
<b>Interventi economici</b>	864.886,75	1.425.956,82	561.070,07

La posta degli Interventi economici accoglie tutti gli oneri, di competenza dell'esercizio, sostenuti per le iniziative promosse dall'Ente sia in forma di interventi diretti sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi.

Di seguito si propone il dettaglio dei conti afferenti a tale tipologia di oneri mentre, per una più ampia descrizione delle attività realizzate, si rinvia alla relazione sui risultati e sulla gestione di cui al paragrafo 2.9.

Il maggiore onere registrato nel 2022 è rappresentato soprattutto dalle spese sostenute per la partecipazione a manifestazioni fieristiche – Vinitaly e Cibus – che nei due anni precedenti erano state annullate a causa della pandemia da Covid-19.

Parte degli interventi qui sintetizzati, ammontanti ad euro 286.056,32, risultano finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale 2022.

<i>Interventi economici</i>	<i>Saldi al 5/7/2022</i>
internazionalizzazione - fiere organizzazione diretta	899.408,50
Gestione progetti e sportelli specialistici	240.492,00
Punto impresa digitale	139.149,20
Formazione lavoro	1.830,00

Turismo	51.829,50
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	74.751,15
Sostegno alle crisi di impresa	18.496,47

## AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Per ciò che concerne i criteri applicati alle quote di ammortamento riportate nella tabella che segue, si fa rinvio a quanto già esposto al paragrafo 1.3 e all'interno di questa nota integrativa nell'ambito delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Nel dettaglio seguente si riportano i saldi dei mastri afferenti tale tipologia di conti.

	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 5/7/2022	Variazioni
<b>Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>2.176.299,54</b>	<b>1.317.131,72</b>	<b>- 859.167,82</b>
a) Immob. Immateriali	5.141,33	2.236,00	- 2.905,33
b) Immob. Materiali	229.925,77	77.383,26	- 152.542,51
c) Svalutazione crediti	1.768.505,48	895.952,46	- 872.553,02
d) Fondi spese future	172.726,96	341.560,00	168.833,04

Il confronto con i saldi dell'esercizio precedente, anche qui, non risulta significativo atteso che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono rapportati al periodo di competenza, l'accantonamento a fondo svalutazione crediti è determinato sulla base del credito per diritto, sanzioni e interessi al quale è stata applicata la medesima percentuale del preventivo economico in applicazione della citata circolare MISE n.105995 del 1/7/2015.

Sempre con riferimento alle più volte citate circolari del MISE è stato registrato apposito accantonamento al fondo spese future, considerato che alla data di accorpamento risultano autorizzate dal Commissario Straordinario la partecipazione alla manifestazione fieristica "AF Artigiano in fiera 2022" e iniziative promozionali aventi natura di sovvenzioni alle imprese attraverso l'emanazione di bandi.

## GESTIONE FINANZIARIA

	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 5/7/2022	Variazioni
a) Proventi Finanziari	44.875,22	5.031,91	- 39.843,31
b) Oneri Finanziari	-	-	-
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>44.875,22</b>	<b>5.031,91</b>	<b>- 39.843,31</b>

Il risultato della gestione finanziaria, che non registra oneri, evidenzia un saldo positivo determinato da proventi complessivi per euro 5.031,91 derivanti da interessi attivi su finanziamenti concessi attraverso la partecipazione al bando "Social Lending" (euro 3.115,29), Interessi attivi su conto di tesoreria (euro 138,91) e interessi su prestiti al personale (euro 1.777,71). Ovviamente, per l'anno 2022, detti proventi sono rapportati al periodo di competenza e non rilevano, a differenza dell'esercizio precedente, i proventi mobiliari solitamente distribuiti da Tecnoholding scpa.

## GESTIONE STRAORDINARIA

	<b>Saldi al 31/12/2021</b>	<b>Saldi al 5/7/2022</b>	<b>Variazioni</b>
a) Proventi straordinari	1.274.769,60	88.400,86	-1.186.368,74
b) Oneri Straordinari	- 1.113.751,06	- 26.143,26	1.087.607,80
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>161.018,54</b>	<b>62.257,60</b>	<b>- 98.760,94</b>

La gestione straordinaria evidenzia sopravvenienze riferite a fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria; in genere vengono rilevate nella gestione in esame componenti positivi o negativi relativi ad esercizi precedenti (inclusi gli effetti di errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio) oppure componenti reddituali che derivano da variazioni dei criteri di valutazione.

Il risultato della gestione straordinaria evidenzia un saldo positivo determinato da proventi ed oneri rilevati fino alla data del 5 luglio e riferiti alle seguenti macro categorie.

Nell'ambito dei proventi straordinari si rilevano sopravvenienze attive per interessi su diritto annale anni precedenti per i quali non risulta registrato apposito credito in bilancio e sopravvenienze attive da conguagli positivi su servizi resi da IC Outsourcing nell'anno 2021 e cancellazione di debiti per contributi ai quali le imprese richiedenti hanno rinunciato o non hanno più diritto a seguito di mancata rendicontazione delle spese sostenute.

Tra gli oneri straordinari si evidenziano sopravvenienze passive derivanti dalla rilevazione di oneri di competenza di esercizi precedenti, minusvalenze su cessioni di beni non completamente ammortizzati e da sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni e interessi.

## RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Come per gli anni precedenti non risultano rivalutazioni e/o svalutazioni dell'attivo patrimoniale.



## 2.4 Consuntivo economico annuale (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>1) Ricavi e proventi per attività istituzionale</b>		6.081.277,02		3.072.534,35
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	72.832,77		9.860,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici	72.832,77		9.860,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati	950,00		173.250,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	4.576.649,03		2.260.090,73	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.430.845,22		629.333,62	
<b>2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>		-4.592,47		-61,30
<b>3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>				
<b>4) Incremento di immobili per lavori interni</b>				
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>		70.226,55		42.959,79
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	70.226,55		42.959,79	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>6.146.911,10</b>		<b>3.115.432,84</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>				
<b>7) Per servizi</b>		-1.432.685,68		-1.724.017,84
a) Erogazione di servizi istituzionali	-864.886,75		-1.425.956,82	
b) Acquisizione di servizi	-524.709,91		-278.228,30	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-5.706,69		-1.445,85	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-37.382,33		-18.386,87	
<b>8) Per godimento di beni di terzi</b>				
<b>9) Per il personale</b>		-1.558.147,59		-946.474,89
a) Salari e stipendi	-1.158.175,23		-752.759,60	
b) Oneri sociali	-278.745,18		-148.002,83	
c) Trattamento di fine rapporto	-103.207,01		-35.615,26	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-18.020,17		-10.097,20	
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>		-2.433.572,58		-975.571,72
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-5.141,33		-2.236,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-229.925,77		-77.383,26	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.198.505,48	-895.952,46	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti		-172.726,96	-341.560,00
14) Oneri diversi di gestione		-819.616,09	-610.816,57
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-249.300,73		-249.300,73
b) Altri oneri diversi di gestione	-570.315,36		-361.515,84
Totale costi (B)		-6.416.748,90	-4.598.441,02
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-269.837,80	-1.483.008,18
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		37.100,09	
16) Altri proventi finanziari		7.775,13	5.031,91
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.775,13		5.031,91
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
a) Interessi passivi			
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
c) Altri interessi ed oneri finanziari			
17bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		44.875,22	5.031,91
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) Svalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.274.769,60	88.400,86
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili		-683.751,06	-26.143,26

non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	591.018,54	62.257,60
Risultato prima delle imposte	366.055,96	-1.415.718,67
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>366.055,96</b>	<b>-1.415.718,67</b>

## 2.5 Conto consuntivo in termini di cassa

<b>CONTO CONSUNTIVO ENTRATE ANNO 2022</b>		
<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	695.056,30
1200	Sanzioni diritto annuale	40.692,63
1300	Interessi moratori per diritto annuale	7.934,50
1400	Diritti di segreteria	626.572,04
1500	Sanzioni amministrative	7.411,79
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	711,27
2201	Proventi da verifiche metriche	2.318,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	3.837,01
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	9.860,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	

3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre Istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	2.481,79
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	613.991,92
4199	Sopravvenienze attive	8.055,89
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	9.038,43
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	5.031,91
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	

6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	0,07
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	255,70
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	41.925,90
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

**TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE**

2.075.175,15

## CONTO CONSUNTIVO USCITE ANNO 2022

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1302	Contributi aggiuntivi	33,77
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	242,99
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	69,64
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	102,06
2104	Altri materiali di consumo	202,49
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	230,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	17.803,89
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.554,95
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.765,62
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	197,66
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	713,04
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.313,42
2121	Spese postali e di recapito	40,20
2122	Assicurazioni	89,83
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.983,65
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	868,06
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	188,10
2298	Altre spese per acquisto di servizi	386.136,14
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	9,92
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	99.708,73
4102	Restituzione diritti di segreteria	10,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3,20
5103	Impianti e macchinari	24,90
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni	2.400,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.030,00
<b>TOTALE</b>		<b>528.722,26</b>

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1302	Contributi aggiuntivi	138,43
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	996,27
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	285,50
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	418,44
2104	Altri materiali di consumo	49.590,18
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	943,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.475,23
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.239,06
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	810,38
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.923,38
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.484,98
2121	Spese postali e di recapito	164,82
2122	Assicurazioni	368,32
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	45.248,15
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.559,01
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	771,21
2298	Altre spese per acquisto di servizi	6.418,65
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	40,67
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	13,12
5103	Impianti e macchinari	102,09

**TOTALE 139.990,89**



MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1302	Contributi aggiuntivi	27,01
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	194,39
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	55,72
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	81,64
2104	Altri materiali di consumo	161,98
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	334,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.043,97
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.412,50
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	158,14
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	570,42
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.850,74
2121	Spese postali e di recapito	32,16
2122	Assicurazioni	71,87
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.928,67
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	694,44
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	150,48
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.564,42
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	7,94
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2,56
4513	Altri oneri della gestione corrente	723,84
5103	Impianti e macchinari	19,92
<b>TOTALE</b>		<b>19.086,81</b>

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1302	Contributi aggiuntivi	13,51
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	97,20
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	27,84
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	40,82
2104	Altri materiali di consumo	81,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	92,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	675.579,64
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.021,99
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	706,25
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	79,06
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	285,21
2118	Riscaldamento e condizionamento	925,36
2121	Spese postali e di recapito	16,07
2122	Assicurazioni	35,93
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.414,44
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	347,22
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	75,24
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.299,29
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	3,97
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	12.513,60
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1,28
5103	Impianti e macchinari	9,96
<b>TOTALE</b>		<b>697.666,88</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	91.468,60
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	21.427,12
1202	Ritenute erariali a carico del personale	59.900,39
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.019,76
1301	Contributi obbligatori per il personale	60.697,34
1302	Contributi aggiuntivi	480,34
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	188,35
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	66.719,52
1599	Altri oneri per il personale	1.406,91
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	218,69
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.254,68
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	91,85
2104	Altri materiali di consumo	317,23
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	207,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.299,43
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.589,06
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	177,88
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	641,73
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.082,08
2121	Spese postali e di recapito	636,18
2122	Assicurazioni	80,85
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.885,27
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	781,25
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	169,29
2126	Spese legali	3.740,80
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.630,99
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	8,93
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	73.134,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.070,04
4101	Rimborso diritto annuale	571,93
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	16.754,88
4401	IRAP	18.664,99
4403	I.V.A.	32.837,78
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	3.188,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	9.680,80
5103	Impianti e macchinari	22,41
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	116.317,00
<b>TOTALE</b>		<b>612.363,35</b>

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	282.570,96
1103	Arretrati di anni precedenti	20.408,35
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.876,11
1202	Ritenute erariali a carico del personale	95.025,66
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.422,54
1301	Contributi obbligatori per il personale	92.179,24
1302	Contributi aggiuntivi	319,83
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.941,51
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	680,37
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	194,95
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	285,76
2104	Altri materiali di consumo	566,95
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.314,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.318,97
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.153,79
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.943,75
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	553,41
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.996,42
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.477,55
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	10.880,79
2121	Spese postali e di recapito	6.375,20
2122	Assicurazioni	251,53
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	30.901,12
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.430,52
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	526,68
2298	Altre spese per acquisto di servizi	6.584,05
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	27,77
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.153,05
4101	Rimborso diritto annuale	10.151,67
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	14,96
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,55
4401	IRAP	32.157,59
4403	I.V.A.	191.621,35
4499	Altri tributi	329.123,23
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	10.448,88
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.836,24
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.359,60
5102	Fabbricati	62.698,63
5103	Impianti e macchinari	69,72

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
5152	Hardware	7.689,55
5157	licenze d' uso	758,00
7500	Altre operazioni finanziarie	240.266,72
<b>TOTALE</b>		<b>1.513.557,52</b>

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
-------	-------------	---------

TOTALE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
-------	-------------	---------

TOTALE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.810,39
1202	Ritenute erariali a carico del personale	19.286,80
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.007,03
1301	Contributi obbligatori per il personale	37.499,94
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.199,61
4101	Rimborso diritto annuale	3.574,53
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.144,68
4401	IRAP	13.583,83
4403	I.V.A.	6.359,85
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.276,00

TOTALE

106.742,66

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
-------	-------------	---------

TOTALE

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 528.722,26

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 139.990,89

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 19.086,81

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 697.666,88

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 612.363,35

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.513.557,52

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 107.053,37

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE GENERALE

3.618.130,37

## 2.6 Prospetti SIOPE

Ente Codice000699597

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI AVELLINO

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2022

Prospetto INCASSI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 08-set-2022

Data stampa 13-set-2022

Importi in EURO

Importo nel periodo      Importo a tutto il periodo

DIRITTI		1.377.667,26	1.377.667,26
1100	Diritto annuale	695.056,30	695.056,30
1200	Sanzioni diritto annuale	40.692,63	40.692,63
1300	Interessi moratori per diritto annuale	7.934,50	7.934,50
1400	Diritti di segreteria	626.572,04	626.572,04
1500	Sanzioni amministrative	7.411,79	7.411,79
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>		<b>6.866,28</b>	<b>6.866,28</b>
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	711,27	711,27
2201	Proventi da verifiche metriche	2.318,00	2.318,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	3.837,01	3.837,01
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>12.341,79</b>	<b>12.341,79</b>
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	9.860,00	9.860,00
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	2.481,79	2.481,79
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>636.118,156</b>	<b>636.118,15</b>
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	613.991,92	613.991,92
4199	Sopravvenienze attive	8.055,89	8.055,89
4202	Altri fitti attivi	9.038,43	9.038,43
4204	Interessi attivi da altri	5.031,91	5.031,91
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>42.181,67</b>	<b>42.181,67</b>
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	0,07	0,07
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	255,70	255,70
7500	Altre operazioni finanziarie	41.925,90	41.925,90
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>2.075.175,15</b>	<b>2.075.175,15</b>

**Ente Codice** 000699597  
**Ente Descrizione** CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI AVELLINO  
**Categoria** Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura  
**Sotto Categoria** CAMERE DI COMMERCIO  
**Periodo** ANNUALE 2022  
**Prospetto** PAGAMENTI  
**Tipo Report** Semplice  
**Data ultimo aggiornamento** 08-set- 2022  
**Data stampa** 13-set-2022

**Importi in EURO**

**Importo nel periodo Importo a tutto il periodo**

**PERSONALE** **914.869,41** **914.869,41**

		914.869,41	914.869,41
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	374.039,56	374.039,56
1103	Arretrati di anni precedenti	20.408,35	20.408,35
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	71.113,62	71.113,62
1202	Ritenute erariali a carico del personale	174.212,85	174.212,85
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	13.449,33	13.449,33
1301	Contributi obbligatori per il personale	190.376,52	190.376,52
1302	Contributi aggiuntivi	1.012,89	1.012,89
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.129,86	2.129,86
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	66.719,52	66.719,52
1599	Altri oneri per il personale	1.406,91	1.406,91

**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI** **1.376.868,49** **1.376.868,49**

		1.376.868,49	1.376.868,49
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.429,91	2.429,91
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.888,33	1.888,33
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.020,57	1.020,57
2104	Altri materiali di consumo	50.919,83	50.919,83
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.120,00	3.120,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.318,97	1.318,97
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	693.383,53	693.383,53
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.549,36	25.549,36
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.656,24	17.656,24
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.976,53	1.976,53
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.130,20	7.130,20
2118	Riscaldamento e condizionamento	23.134,13	23.134,13
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	10.880,79	10.880,79
2121	Spese postali e di recapito	7.264,63	7.264,63
2122	Assicurazioni	898,33	898,33
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	110.361,30	110.361,30
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.680,50	8.680,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.881,00	1.881,00
2126	Spese legali	3.740,80	3.740,80
2298	Altre spese per acquisto di servizi	403.633,54	403.633,54

**CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI** **195.278,23** **195.278,23**

3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	99,20	99,20
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	73.134,00	73.134,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	122.045,03	122.045,03

**ALTRE SPESE CORRENTI**
**696.105,34**
**696.105,34**

4101	Rimborso diritto annuale	14.298,13	14.298,13
4102	Restituzione diritti di segreteria	10,00	10,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	18.934,68	18.934,68
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,55	0,55
4401	IRAP	64.406,41	64.406,41
4403	I.V.A.	230.818,98	230.818,98
4499	Altri tributi	329.123,23	329.123,23
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	3.188,00	3.188,00
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	20.129,68	20.129,68
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	13.112,24	13.112,24
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.083,44	2.083,44

**INVESTIMENTI FISSI**
**71.395,18**
**71.395,18**

5102	Fabbricati	62.698,63	62.698,63
5103	Impianti e macchinari	249,00	249,00
5152	Hardware	7.689,55	7.689,55
5157	Licenze d'uso	758,00	758,00

**OPERAZIONI FINANZIARIE**
**363.613,72**
**363.613,72**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	358.613,72	358.613,72

**PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**
**0,00**
**0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

**TOTALE PAGAMENTI**
**3.618.130,37**
**3.618.130,37**

## 2.7 Rendiconto finanziario -art. 6 DM 27 marzo 2013

<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	366.055,96	-1.415.618,67
Imposte sul reddito	120.961,27	50.822,58
Interessi passivi/(interessi attivi)	-7.775,13	-5.031,91
(Dividendi)	-37.100,09	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-3.948,71	1.106,34
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>438.193,30</b>	<b>-1.368.721,66</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	138.943,56	525.781,28
Ammortamenti delle immobilizzazioni	235.067,10	79.619,26
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0,00	0,00
(Rivalutazioni)	0,00	0,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	-729.484,27	0,00
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>-355.473,61</b>	<b>605.400,54</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	4.592,47	61,30
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	204.872,64	-441.983,14
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	-325.845,93	-248.377,49
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-1.848,11	0,00
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-425,10	0,00
Altre variazioni del capitale circolante netto	0,00	6.234,34
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-118.654,03</b>	<b>-684.064,99</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	3.790,90	5.031,91
(Imposte sul reddito pagate)	-140.508,42	-50.822,58
Dividendi incassati	31.883,06	
(Utilizzo dei fondi)	-107.876,28	-33.236,45
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-212.710,74</b>	<b>-79.027,12</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>-248.645,08</b>	<b>-1.526.413,23</b>

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-101.377,34	-14.125,17
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1.035,78	-924,76
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-102.413,12</b>	<b>-15.049,93</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Riserva da partecipazione		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-351.058,20	-1.541.463,16
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>20.021.705,29</b>	<b>19.670.647,09</b>
<b>Disponibilità liquide al 5 luglio 2022</b>	<b>19.670.647,09</b>	<b>18.129.183,93</b>

## 2.8 Prospetto di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 - Attestazione dei tempi di pagamento

**INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' ANNO 2022**, di cui all'articolo 33, comma 1. del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**ITP ANNO 2022: - 20,15**

calcola il ritardo medio ponderato dei pagamenti effettuati nel periodo preso a riferimento, anche quelli effettuati prima della data di scadenza che incidono nel calcolo con valore negativo)

Il valore sopra indicato, pubblicato sul sito web della CCIAA di Avellino nella sezione amministrazione trasparente > Pagamenti dell'amministrazione > Tempestività dei pagamenti, non coincide con quello pubblicato in PCC. Tale discordanza deriva dall'impossibilità di procedere all'allineamento tra i documenti registrati nel sistema contabile della Camera e quelli registrati nella PCC atteso che alcune fatture, pervenute prima della data di estinzione della Camera, sono state pagate dal nuovo ente.

**INFORMAZIONI SULL'AMMONTARE DEI DEBITI ED IL NUMERO DELLE IMPRESE CREDITRICI**, previste dall'art. 33, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 a seguito modifica apportata con l'art. 29 del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

Numero fatture relative a transazioni commerciali pagate nell'anno 2022	Numero fatture relative a transazioni commerciali pagate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231
<b>N. 278</b>	<b>N. 16 pari al 0,8% del totale fatture pagate</b>
Importo delle fatture relative a transazioni commerciali pagate nell'anno 2022	Importo delle fatture relative a transazioni commerciali pagate nell'anno dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231
<b>Euro 1.563.205,69</b>	<b>Euro 12.224,18</b>
Ammontare complessivo dei debiti al 05/07/2022 e numero imprese creditrici	Ammontare complessivo dei debiti scaduti al 05/07/2022
<b>Euro 3.864,95 - n. 3 imprese</b>	<b>Euro 0,00</b>

In relazione ai pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre i termini previsti di cui al D. Lgs. n. 231/2002, si dichiara che il ritardo è dipeso dalle seguenti circostanze:

- tempi di rilascio Durc on-line non disponibile al momento della richiesta;
- tempi di attesa per l'emissione di note di credito a compensazione del debito indicato in fattura.

L'ente ha adottato da lungo tempo misure per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti dettando apposite disposizioni di servizio che riducono i tempi di accettazione e caricamento delle fatture.

Si attesta, inoltre:



- l'avvenuta comunicazione, tramite Piattaforma dei crediti commerciali, prevista dall'art. 1, comma 867, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) secondo cui a decorrere dal 2020, di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.
- Pur considerando le difficoltà innanzi descritte, l'Ente ha provveduto, laddove possibile, all'aggiornamento tempestivo delle informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture, tenuto conto di quanto previsto ai commi 859 e 868 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 come modificati dall'art. 1 comma 854 della Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019).

## 2.9 Relazione sui risultati e sulla gestione

### PREMESSA

Con i DPGRC n. 77 del 15 giugno 2022 e n. 84 del 27 giugno 2022 sono stati nominati i componenti del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Irpinia Sannio, ai sensi dell' art. 10 del d.m. 4 agosto 2011, n. 156 e dell'art. 12, comma 7 della legge 580/93. Il Consiglio si è insediato il 5 luglio 2022 e la Giunta camerale è stata nominata nella seduta del 28 settembre 2022.

Come comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. n. 0105995/2015, a seguito della costituzione della nuova Camera di commercio, deve essere approvato il bilancio di esercizio delle Camere "estime" comprensivo degli allegati di cui al D.M. del 27 marzo 2013. Il documento, inoltre, dovrà evidenziare, per il periodo infrannuale di attività delle Camere accorpate, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici e operativi individuati nel Piano della Performance anno 2022 anche al fine di agevolare la stesura della relazione della performance da parte della nuova Camera.

\*\*\*\*\*

Il presente documento è il frutto di una molteplicità di disposizioni normative che si sono succedute nel tempo quali il D.P.R. 254/2005, il D.M. 27/03/2013 e il D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Nello specifico, l'articolo 24 del D.P.R. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una Relazione sull'andamento della gestione, predisposta dalla Giunta camerale, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la Relazione previsionale e programmatica. Tale Relazione è corredata di un documento che riporta il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati a preventivo. Successivamente, l'art. 7 del D.M. del 27/03/2013 ha previsto la predisposizione di una Relazione sulla gestione che evidenzi, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi.

L'articolo 22 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 prevede che alla fine di ciascun esercizio finanziario venga redatto un documento, da allegare al bilancio consuntivo, denominato "*Rapporto sui risultati*" che deve contenere le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Il citato rapporto deve riportare oltre agli elementi contenuti nel documento previsionale l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico entro il quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati; le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie e azioni. Quanto previsto dalle norme suddette è stato riportato in un unico documento – la Relazione sulla gestione e sui risultati – portato all'approvazione secondo quanto indicato con la nota prot. n. 0105995/2015 del MISE e allegato al bilancio d'esercizio.

La presente relazione si compone di una sezione iniziale che illustra il contesto in cui le due Camere hanno operato nel I semestre 2022 – essendosi la Camera di Avellino e Benevento "estime" il 5 luglio 2022 - con l'esplicitazione di eventuali vincoli di carattere normativo o finanziario intervenuti in corso d'opera e di eventuali interventi messi in atto; segue una sezione dedicata alla rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto a quanto previsto nei Piani degli indicatori e dei risultati di bilancio; successivamente è riportato un prospetto che riassume il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, indicati a preventivo (secondo l'allegato A del D.P.R. 254/2005). Inoltre, in un apposito prospetto sono evidenziate le finalità della spesa complessiva riferita alle attività svolte, articolate per missioni e programmi (rispetto a quanto indicato nel prospetto delle previsioni di spesa, a preventivo). Infine sono riportati i risultati raggiunti nel I semestre 2022 rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano della Performance anno 2022 di entrambe le Camere



## PRIMA SEZIONE

### ANALISI DEL CONTESTO

Dopo la forte contrazione registrata nel 2020 a causa della pandemia, il PIL mondiale<sup>1</sup> sia cresciuto sopra ai livelli pre-crisi nel corso del 2021, grazie soprattutto alla crescente disponibilità di vaccini contro il COVID-19<sup>2</sup>. L'attività economica globale si è mantenuta su ritmi di crescita elevati fino alla fase finale del 2021, quando un nuovo rallentamento della tendenza espansiva dell'economia è stato determinato dalla diffusione di nuove varianti del virus caratterizzate da una più elevata capacità diffusiva (in particolare, la variante Omicron), la quale ha indotto molti Paesi ad adottare conseguentemente nuove misure di contenimento del contagio e di limitazione dei contatti sociali.

Secondo le più recenti proiezioni macroeconomiche riportate dal DEF 2022 – fornite dal Fondo monetario internazionale nel suo World Economic Outlook di gennaio 2022 – dopo la forte contrazione globale pari al 3,1% registrata nel 2020, la crescita del PIL mondiale sarebbe stata pari a circa il 6% nel 2021, con un più elevato tasso di crescita nelle economie meno sviluppate (6,5%) rispetto a quello registrato nelle economie avanzate (5%). La dinamica dei mercati finanziari ha registrato segnali positivi nel corso del 2021 e ha garantito un supporto alla menzionata crescita. La crescita globale complessivamente registrata nel 2021 ha determinato, altresì, una riduzione del rapporto debito/PIL globale dal 360% (valore massimo raggiunto nel corso del 2020) al 351%, valore comunque superiore al 323% del 2019.

Il protrarsi dell'emergenza epidemiologica non ha frenato, quindi, la diffusa ripresa economica, contribuendo a una maggiore stabilità finanziaria, a un aumento stabile delle quotazioni azionarie nelle principali economie avanzate.

Indicatori prospettici, quali l'indice composito dei responsabili degli acquisti relativo al prodotto (*Purchasing Managers' Index*, PMI) e l'indice di fiducia elaborato dalla Commissione europea (cd. *Economic Sentiment Indicator*), si sono mantenuti, nei mesi di gennaio e febbraio 2022, sui livelli del quarto trimestre 2021, continuando in particolare il primo indicatore (PMI) a segnalare forti turbative sul lato dell'offerta. Si tratta, tuttavia, di indagini compiute prima del deflagrare del conflitto tra Russia e Ucraina. L'instabilità, acuitasi a seguito dell'esplosione della guerra, ha determinato significative revisioni al ribasso di tutti gli elementi di rischio che agiscono sullo scenario globale. L'economia internazionale è chiamata a fronteggiare una forte inflazione sul fronte delle materie prime con possibili interruzioni nelle catene di approvvigionamento. Inoltre, gli effetti del conflitto potrebbero condurre ad una maggiore fragilità dei mercati emergenti, all'estromissione dell'undicesima economia mondiale dai canali commerciali e finanziari e ad un'ulteriore volatilità nei mercati.

Il mutato contesto internazionale ha indotto l'OCSE a rivedere al ribasso le stime sulla crescita globale nel suo Rapporto intermedio di marzo 2022. Infatti, secondo le citate stime OCSE - basate sulle perturbazioni del mercato osservate nelle prime due settimane di Guerra - le variazioni dei prezzi delle materie prime e le oscillazioni dei mercati finanziari riscontrate a partire dall'inizio del conflitto russo-ucraino, se prolungate nel tempo, potrebbero determinare un decremento della crescita del PIL

---

<sup>1</sup> Dossier 2022 – Documento di Economia e Finanza 2022

<sup>2</sup> Secondo i più recenti dati OMS, aggiornati all'8 aprile 2022, le dosi di vaccini contro il virus Sars-Cov-2 somministrati nel mondo ammonta a 11.250.782.214. Il numero di persone che hanno ricevuto almeno una dose di vaccino ammonta a 5.063.588.105, mentre le persone che hanno ricevuto un ciclo completo di vaccinazione anti-Covid-19 sono 4.537.098.395. Per approfondimenti, si rinvia al portale dedicato del sito istituzionale del World Health Organization e alla sezione Covid-19 – Situazione nel mondo del sito istituzionale del Ministero della Salute italiano.

mondiale di oltre 1 punto percentuale nel 2022, accanto a una grave e profonda recessione in Russia e a un aumento dell'inflazione globale dei prezzi al consumo di circa 2,5 punti percentuali.

## **Il contesto regionale**

### *Gli andamenti settoriali*

#### *Le imprese*

Il recupero dell'attività è stato consistente e generalizzato tra i principali settori dell'economia regionale<sup>3</sup>. I risultati delle indagini sulle imprese industriali e dei servizi evidenziano che è notevolmente cresciuta la quota di aziende con fatturato in aumento; la ripresa delle vendite risulta più diffusa tra le aziende dei servizi, maggiormente penalizzate dal calo di attività nelle fasi più acute dell'emergenza pandemica. Le presenze dei turisti stranieri, anche se in aumento dalla seconda metà dell'anno, sono state ancora molto contenute rispetto a quelle precedenti l'emergenza sanitaria. Nelle costruzioni l'aumento dell'attività è stato sostenuto dagli incentivi pubblici per le ristrutturazioni edilizie. Il miglioramento della situazione sanitaria e delle aspettative delle imprese nel corso del 2021 ha influito positivamente sugli investimenti delle aziende, ampliatisi in particolare nell'industria. Il rafforzamento del ciclo economico internazionale nel corso dell'anno ha favorito l'export regionale che ha più che recuperato il calo del 2020, interessando in particolare le imprese della farmaceutica, della metallurgia e della trasformazione alimentare. Tuttavia, in uno scenario caratterizzato dall'intensa crescita dei prezzi degli input e dal clima di incertezza indotto dal conflitto russo-ucraino, le aspettative delle imprese per il 2022 sono state riviste al ribasso: sia nei servizi sia nell'industria prevalgono le aziende che si attendono un calo del fatturato e un ridimensionamento degli investimenti.

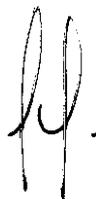
#### *Le costruzioni e il mercato immobiliare*

Il 2021 è stato un anno di forte crescita per l'edilizia in Campania. Gli indicatori disponibili segnalano una robusta ripresa del settore: Prometeia stima un aumento a prezzi costanti del valore aggiunto del 19,9 %, il valore della produzione stimato dal Cresme è in aumento di circa il 17 % e, relativamente ai primi nove mesi dell'anno, le Casse Edili regionali indicano un incremento del 30% delle ore lavorate e del 13 del numero di operai iscritti. Per tutti gli indicatori considerati la riduzione dell'attività registrata nel primo anno della pandemia è stata più che recuperata.

La crescita ha interessato tutti i comparti produttivi; è stata particolarmente accentuata in quello delle ristrutturazioni private, che ha beneficiato dei bonus fiscali per le ristrutturazioni edilizie, da ultimo il Superbonus introdotto dal DL 34/2020 (decreto "rilancio") per l'efficientamento energetico e antisismico degli edifici. A fine 2021 la spesa ammessa a detrazione con tale incentivo ammontava a quasi 1,2 miliardi di euro, circa un quarto del valore annuo dei lavori di manutenzione straordinaria su edifici residenziali. Questo incentivo sosterrà il comparto anche nell'anno in corso: tra gennaio e aprile 2022 sono stati ammessi a detrazione interventi per un valore di 945 milioni di euro.

---

<sup>3</sup> Banca d'Italia: pubblicazioni - Economie regionali - L'economia della Campania, Rapporto annuale. Numero 15 - giugno 2022. <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali-2022/2022-0015-2215-campania.pdf>



### *I servizi privati non finanziari.*

Nel 2021 l'attività delle imprese dei servizi privati è risultata in ripresa, per il miglioramento del quadro pandemico e le minori restrizioni alla mobilità che hanno sostenuto i consumi delle famiglie. Secondo l'indagine Invind, i tre quarti delle aziende operanti nei servizi privati non finanziari con almeno 20 addetti hanno rilevato un aumento del fatturato. La ripresa dei livelli di attività è stata maggiormente diffusa tra le imprese del comparto alberghiero e della ristorazione e di quello dei trasporti, che in misura maggiore avevano risentito delle restrizioni nel 2020. Il valore aggiunto a prezzi costanti del settore dei servizi stimato da Prometeia, che include anche i servizi pubblici e quelli finanziari, è cresciuto del 4,4%, recuperando solo in parte la perdita del 2020 (-8,5).

Nonostante la ripresa dei livelli di attività, la fase di incertezza ha influito sul processo di accumulazione del capitale: secondo l'indagine Invind, circa il 40 % delle imprese ha aumentato i propri investimenti a fronte di una quota analoga che li ha ridotti

La pressione inflazionistica e le attuali tensioni geopolitiche spingono anche le imprese dei servizi a formulare previsioni sul breve periodo ispirate alla cautela. Nelle aspettative per l'anno in corso il fatturato sarà in riduzione per il 42 per cento delle imprese e una quota analoga ne prevede un aumento. Anche gli investimenti, in calo per poco meno della metà delle imprese, sono penalizzati dalle peggiori condizioni di contesto.

### *La demografia.*

Al 31 dicembre 2020, data di riferimento della terza edizione del Censimento permanente della popolazione<sup>4</sup>, in Campania si contano 5.624.260 residenti. Al netto degli aggiustamenti statistici derivanti dalla nuova metodologia di calcolo, i dati censuari, registrano rispetto all'edizione 2019, una riduzione di 87.883 unità nella regione.

Il 53,1% della popolazione campana vive nella provincia di Napoli, che ricopre l'8,6% del territorio e dove si registrano i più elevati valori di densità di popolazione, 2.533,4 abitanti ogni km<sup>2</sup> contro i 411,4 in media nella regione. All'opposto, Avellino e Benevento, province a maggior vocazione rurale che coprono il 35,7% della superficie regionale, presentano i più bassi livelli di densità, con valori pari rispettivamente a 143,6 e 128,2 abitanti per km<sup>2</sup>. Nelle province di Caserta e Salerno, che insistono sul 55,6% del territorio campano, risiedono, rispettivamente, 340,2 e 215,2 abitanti ogni km<sup>2</sup>.

### *Il reddito e i consumi delle famiglie*

A settembre 2021 è stata corrisposta l'ultima mensilità del Reddito di emergenza (REM) a quasi 77.900 famiglie. Alla fine dell'anno le famiglie percettrici del Reddito o della Pensione di cittadinanza (rispettivamente RdC e PdC) erano 291.000, il 13,1 % in più rispetto a un anno prima, pari al 13,3 % delle famiglie residenti. L'importo medio mensile ottenuto dai nuclei beneficiari dell'RdC in Campania è risultato pari a 646 euro, un dato superiore alla media nazionale (577 euro). L'ancora sostenuto ricorso all'RdC in regione, nonostante la ripresa produttiva e occupazionale, suggerisce il permanere di un'ampia quota di famiglie campane in povertà. Da marzo 2022, è entrato in vigore l'assegno unico universale, una misura che ha potenziato e razionalizzato il sistema di interventi a favore delle famiglie con figli. Anche nell'ambito del PNRR sono state previste ulteriori misure di sostegno ai nuclei familiari con bambini piccoli o in età scolare. Sono stati infatti programmati sia un incremento dei posti negli asili nido, la cui disponibilità in Campania è inferiore alla media nazionale, sia interventi per

---

<sup>4</sup> <https://www.istat.it/it/archivio/267762>. Comunicato territoriale ISTAT aggiornato in data 18 marzo 2022.

migliorare la dotazione di infrastrutture scolastiche che consentano l'ampliamento del tempo trascorso a scuola (ad es. mense e palestre, di cui la Campania è sottodotata rispetto alla media italiana).

### *I consumi*

Nel corso del 2021 l'allentamento delle misure di restrizione alla mobilità e alle attività economiche ha sostenuto la risalita degli indicatori sulla fiducia delle famiglie nel Mezzogiorno e in Italia. Il miglioramento del clima di fiducia ha favorito la ripresa dei consumi che, pur risentendo del rialzo dei prezzi di beni e servizi, sono aumentati nell'anno del 4,7 per cento a valori costanti rispetto all'anno precedente. L'aumento ha tuttavia consentito un recupero ancora parziale dei livelli pre-pandemici: rispetto al 2019 i consumi in regione rimangono inferiori di quasi il 6 %. La crescita dei consumi nel 2021 è stata più intensa di quella del reddito disponibile: ne è conseguito un calo della propensione al risparmio, che era fortemente aumentata durante i mesi di maggiore diffusione della pandemia, anche per le misure di restrizione alla mobilità e per motivazioni precauzionali connesse con l'accresciuta incertezza. Secondo i dati dell'Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA), gli acquisti di auto nuove, pur aumentati di oltre il 14 % rispetto al 2020 (anno caratterizzato da numerose chiusure degli esercizi di vendita), non hanno ancora recuperato i livelli del 2019, attestandosi a 9 punti percentuali in meno; nel primo trimestre del 2022 il livello delle immatricolazioni è risultato pari all'80 % di quello del corrispondente periodo del 2019. Nel 2022, secondo le stime di Confcommercio, i consumi dovrebbero crescere in misura più contenuta rispetto all'anno precedente, risentendo del brusco calo del clima di fiducia delle famiglie registrato nella parte finale del 2021 e del rafforzamento della dinamica dei prezzi.

### *Il mercato del lavoro*

Se il 2021 aveva visto la progressiva ripresa del mercato del lavoro, il 2022 sembra l'anno della conferma: secondo i dati dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro di *InfoJobs*, la piattaforma leader in Italia per la ricerca di lavoro *online*, nel primo semestre del 2022 sono oltre 233.000 gli annunci pubblicati in piattaforma dalle aziende, confermando una sostanziale tenuta del mercato (+0,9%). La Campania è tra le regioni più virtuose della penisola con oltre 5.000 offerte di lavoro da parte delle aziende e una crescita, rispetto allo stesso periodo del 2021, del +12,1%.

Il mercato del lavoro frena nel Sannio e cresce in Irpinia ma i due territori sono uniti in un caso: le imprese delle due province in esame (per il 34,9% in Irpinia e per il 43,8% nel Sannio) sembrano riscontrare una difficile reperibilità di personale dovuta ad un duplice ordine di fattori: alla mancanza di candidati in termini numeri (15% Irpinia e 20% Sannio) ed alla inadeguata preparazione degli stessi (16,7% Avellino e provincia; 19,6% Benevento e provincia).

### **La provincia di Avellino – Le imprese**

Le iscrizioni nel secondo semestre 2022<sup>5</sup> in provincia di Avellino, in valore assoluto, è stato pari a 454, le aperture di unità locali pari a 244. Le cancellazioni, nello stesso periodo, sono state pari a 588 e 185 le chiusure di unità locali. Gli addetti totali delle imprese del territorio sono state 75.288<sup>6</sup>.

---

<sup>5</sup> Cruscotto di indicatori statistici, Infocamere, giugno 2022

<sup>6</sup> Elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. Gli addetti sono riferiti al trimestre precedente.

Il settore economico nel quale è stato registrato il numero maggiore di iscrizioni è stato quello dell'agricoltura e attività connesse (105) seguito dal settore commercio (89); trasporti e spedizioni il settore con minori iscrizioni (2).

Quanto al dinamismo del tessuto imprenditoriale irpino ed, in particolare, alle iscrizioni delle imprese per forma giuridica e tipologia, nel secondo trimestre 2022, le imprese individuali femminili hanno riscontrato il maggior numero di iscrizione in valore assoluto (137). Il settore economico nel quale sono state iscritte più imprese femminili è stato quello dell'agricoltura e attività connesse (37 in valore assoluto).

Nel secondo trimestre 2022, le società di capitali che hanno aperto una procedura concorsuale (fallimento) sono state 10, 4 le società di persone. Il settore economico nel quale sono state aperte più procedure concorsuali è stato quello dei servizi alle imprese (4). Nel periodo considerato, le imprese che hanno avviato una procedura di scioglimento o liquidazione volontaria sono state 134 di cui 93 sono società di capitali, 24 società di persone e 17 di altre forme ed il settore maggiormente interessato è stato il commercio.

### **Contesto normativo.**

Con Legge n. 124/2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (entrata in vigore il 28 agosto 2015) il legislatore ha ridefinito la mission delle Camere di Commercio, rafforzando la loro funzione di sostegno alle imprese, riducendo i costi e dimezzandone il numero, dettando i principi e i criteri direttivi a cui doveva ispirarsi il Governo nell'adottare un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.

A seguito della delega di cui sopra, è stato adottato il decreto legislativo n. 219 il 25 novembre 2016 che ha operato il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Il provvedimento, si pone tre obiettivi: efficientamento, efficacia e riforma della governance delle Camere di commercio. Per quanto riguarda l'efficientamento, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del d.lgs. 219/2016, il numero complessivo delle Camere deve essere ridotto dalle attuali 105 a non più di 60, nel rispetto di due vincoli: almeno una Camera di commercio per Regione; accorpamento delle Camere di commercio con meno di 75.000 imprese iscritte. Per diminuire i costi di funzionamento delle Camere di commercio si prevede: la riduzione del 50% del diritto annuale a carico delle imprese; la riduzione del 30% del numero dei consiglieri; la gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori; la razionalizzazione complessiva del sistema camerale attraverso l'accorpamento di tutte le aziende speciali che svolgono compiti simili, la limitazione del numero delle Unioni regionali e una nuova disciplina delle partecipazioni in portafoglio.

Sul piano dell'efficacia, il d.lgs. 219/2016 ha definito in maniera chiara i compiti delle Camere di commercio con l'obiettivo di focalizzare la loro attività sui servizi alle imprese.

Il Decreto 219 è approdato all'esame della Conferenza Stato Regioni il 3 agosto, questa non diede nessun parere.

Ma quattro regioni - Liguria, Lombardia, Puglia e Toscana - hanno deciso di ricorrere alla Corte Costituzionale che lo scorso 13 dicembre ha bocciato il decreto del Mise perché adottato «sentita» la Conferenza Stato-Regioni, anziché «previa intesa» con la Conferenza.

Nel corso del 2018 la situazione non è migliorata, in quanto diversi Enti camerali e Associazioni di categoria hanno presentato ricorso ai tribunali amministrativi al fine di interrompere le procedure di accorpamento imposte con il citato D. Lgs 219/2016. Nell'anno 2019 il TAR del Lazio, con l'ordinanza del 15/03/2019 sul ricorso presentato dalla CCIAA di Pavia, ha deciso di rimettere alla Corte Costituzionale gli atti della legge delega e della norma delegata (art. 10 della Legge delega 7 agosto 2015,

n. 124 e art. 3 D.Lgs 219/2016) determinando una grande incertezza sul piano normativo, situazione che limita fortemente la possibilità di definire una strategia di medio-lungo termine sia in generale per tutto il sistema che in particolare per la Camera di commercio di Benevento.

Dopo la pronuncia del 2020 da parte della Corte Costituzionale sui dubbi di costituzionalità avanzati dal Tar Lazio in sede di esame dei ricorsi presentati da alcune Camere di Commercio e associazioni di Categoria e dalla Regione Piemonte, è intervenuto l'articolo 61 del Decreto Legge 104 del 14 agosto 2020, convertito in legge 126 del 13 ottobre 2020, che al comma 1 ha disposto che *“i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, pendenti alla data di entrata in vigore”* del medesimo decreto *“si concludono con l'insediamento degli organi della nuova camera di commercio entro il 30 novembre 2020. Scaduto tale termine, gli organi delle Camere di commercio che non hanno completato il processo di accorpamento, ad esclusione del Collegio dei revisori dei conti, decadono dal trentesimo giorno successivo al termine di cui al presente comma e il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Regione interessata, nomina, con proprio decreto, un Commissario straordinario per le Camere coinvolte in ciascun processo di accorpamento”*; il comma 2 ha stabilito inoltre che *“ad esclusione del Collegio dei revisori dei conti, gli organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto decadono dal trentesimo giorno successivo alla predetta data ed il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Regione interessata, nomina un Commissario straordinario”*.

Gli organi della Camera di Commercio di Benevento sono decaduti a far data dal 14 settembre 2020 e la nomina del Commissario Straordinario da parte del Ministero dello Sviluppo Economico è avvenuta il 29/04/2021. Il Commissario straordinario si è insediato il 26 maggio 2021.

Gli organi della Camera di Commercio di Avellino sono decaduti a far data dal 31/12/2020 e la nomina del Commissario Straordinario da parte del Ministero dello Sviluppo Economico è avvenuta il 29/04/2021. Il Commissario straordinario si è insediato il 13 maggio 2021.

Come in premessa anticipato, con i DPGRC n. 77 del 15 giugno 2022 e n. 84 del 27 giugno 2022 sono stati nominati i componenti del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Irpinia Sannio, insediatisi il 5 luglio 2022.

### **I provvedimenti intervenuti nell'anno in termini di strategie, azioni e risorse.**

Con Determinazione n. 44 del 23 dicembre 2021, il Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio camerale, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2022 e con Determinazione n. 46 in pari data con i poteri della Giunta, ha approvato il Budget direzionale per lo stesso anno.

Con Determinazione n. 12 del 28 aprile 2022, adottata con i poteri della Giunta camerale, il Commissario straordinario ha approvato il Piano della Performance per il triennio 2022-2024 e con successiva Determinazione n. 13, adottata nella stessa data, è stato approvato il Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza per lo stesso triennio.

### **Organizzazione**

La Camera di Commercio di **Avellino**, così come disposto dalla Deliberazione n. 6/71 adottata dalla Giunta camerale nella seduta del 31 ottobre 2008, era organizzata in 3 Aree:

- Area I – Amministrazione;

- Area II – Area Impresa, Promozione e Agricoltura;
- Area III - Servizi Anagrafici e Regolazione del Mercato.

Nel disegno della struttura operativa la suddivisione delle attività segue sia una logica di tipo gerarchico/funzionale (chiarezza nell'attribuzione dei compiti, orientamento all'efficienza, tendenza all'ottimizzazione di ogni settore, sviluppo di forti competenze specialistiche) sia una logica di tipo divisionale (suddivisione delle attività con riferimento ai servizi erogati o da erogare, comprendente anche funzioni diverse). L'amministrazione interna rappresenta il fulcro delle competenze dell'Area prima "Amministrazione"; i servizi all'impresa e la promozione rappresentano il fulcro dell'Area seconda "Area Impresa, Promozione e Agricoltura"; i servizi anagrafici e di regolazione del mercato rappresentano, infine, il fulcro delle competenze dell'Area terza "Servizi Anagrafici e di Regolazione del Mercato".

Le tre aree facevano capo, così come previsto dal vigente regolamento degli uffici, direttamente al Segretario Generale; l'organigramma, d'altro canto, rappresenta la struttura organizzativa dell'Ente in funzione dei servizi erogati e da erogare.

Nelle more del completamento della procedura di accorpamento della Camera di Commercio di Avellino con la Camera di Commercio di Benevento giusto decreto ministeriale del novembre 2016, lo schema di organigramma dell'Ente era il seguente:



Alla data del 05.07.2022 presso la Camera di Avellino prestano servizio n. 30 dipendenti oltre il Segretario Generale unico Dirigente, per complessive n. 31 unità. Nell'ultimo quadriennio, il personale in servizio ha evidenziato un costante trend in diminuzione.

*L'organizzazione del lavoro: il DPCM 23 settembre 2021, il d.m. 8 ottobre 2021 e sottoscrizione CCNL*

Gli interventi che modificano le regole che hanno fin qui presidiato la materia sono affidate ad una decretazione governativa (DPCM e DM), a tanto abilitata da alcune norme di legge che si sono vorticosamente succedute negli ultimi 20 mesi. Il primo effetto di tali interventi è quello di modificare una precedente decisione governativa in base alla quale tutte le organizzazioni, pubbliche e private, avrebbero dovuto protrarre il lavoro agile fino al 31 dicembre 2021, in parallelo con il termine di scadenza dello stato di emergenza. Questo in forza della previsione dell'art. 87, co. 1, del d.l. n. 18/2020, convertito da l. n. 27/2020 e s.m.i., che consente al Presidente del Consiglio, su proposta del Ministro della Funzione Pubblica, di anticipare con proprio decreto – rispetto alla data di fine emergenza - il termine entro il quale il lavoro agile costituisce una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nel settore pubblico. Valutato l'andamento dalla cura epidemiologica a seguito della campagna vaccinale e ritenuto che l'introduzione del possesso della certificazione "verde" per accedere ai luoghi di lavoro, disposta con il d.l. 127/2021, innalzi il livello di efficacia delle misure di contrasto alla diffusione del contagio, con il DPCM del 23 settembre 2021, si è esercitata la facoltà concessa dalla norma di legge sopra richiamata, disponendo che con decorrenza 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di prestazione dell'attività lavorativa tornasse ad essere quella in presenza. Successivamente, è stato adottato il d.m. 8 ottobre 2021 che interviene, da un lato, perché si è reso necessario adeguare le misure di organizzazione del lavoro nella PA alla decisione di invertire il peso del lavoro da remoto - rispetto a quello in presenza – assunta con il DPCM sopra detto e, dall'altra, per definire – in attuazione dell'art. 14, co 3 della l. n. 124/2015, che ha introdotto la misura del lavoro agile tra quelle volte a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti pubblici - indirizzi per l'attuazione di tale misura, nonché regole riguardanti l'organizzazione del lavoro, finalizzate a promuovere la modalità di lavoro ora detta. In data 4 agosto 2022, l'ipotesi del CCNL comparto Funzioni locali è stato sottoscritto e si è in attesa dell'approvazione definitiva.

Fino al 5 luglio 2022, l'unica modalità di svolgimento della prestazione lavorativa presso la camera di Avellino è stata in presenza.

#### **La sede**

La camera di commercio di Avellino ha due sedi: la prima sita in Piazza Duomo, la seconda in viale Cassitto, entrambe ad Avellino.

#### **Attività del Commissario Straordinario e degli Uffici camerali fino al 5 luglio 2022:**

a) Sono state adottati i seguenti provvedimenti:

n. 26 determinazioni Commissariali di cui 23 adottate con i poteri della Giunta camerale e 1 con i poteri del Consiglio camerale e 2 con i poteri del Presidente;

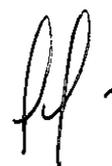
n. 123 determinazioni dirigenziali;

n. 20 determinazioni del Conservatore del Registro Imprese.

#### **Le partecipazioni societarie**

Alla data del 5 luglio 2022 la CCIAA di Avellino ha partecipazioni dirette in 10 società, delle quali n. 1 in stato di liquidazione.

Di seguito una tabella di dettaglio:



NOME PARTECIPATA	BREVE DESCRIZIONE
Agroqualità S.p.A.	La società ha per oggetto sociale la fornitura di servizi di controllo, ispezione e certificazione
Biogem s.c.a.r.l.	La società ha per oggetto la ricerca nel campo della biologia, genetica, informatica e bioinformatica
Borsa Merci Telematica S.C.P.A.	La società progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori
Tecno Holding spa	Gestisce partecipazioni in società italiane ed estere, per le quali svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo.
Retecamere	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale.
SI.CAMERA S.C.R.L.	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare
TECNOSERVICE CAMERE	La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici
INFOCAMERE	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro imprese nonché di albi, registri o repertori.
IC OUTSOURCING	Servizi informatici, gestionali e di archiviazione documentale per il sistema camerale.

## SECONDA SEZIONE

### Mandato istituzionale e Missione

La Camera di Commercio ha il compito di erogare servizi diretti alle imprese. Le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali sono state individuate quali ambiti specifici di intervento per lo sviluppo in Italia e nel mondo, nel quadro dei moderni processi di produzione e nel contesto di una competitività che si presenta sempre più incalzante.

La Camera, avvalendosi anche di strumenti tecnologici d'avanguardia, svolge:

- attività promozionali e di qualificazione del sistema economico (contributi e servizi di orientamento);
- servizi di regolazione del mercato;
- analisi e studi economici;
- servizi di certificazione e di pubblicità delle informazioni relative al sistema delle imprese;
- attività di sviluppo delle infrastrutture territoriali.

In particolare, la Camera di commercio di Avellino, pur nella prospettiva dell'accorpamento, hanno assicurato il ruolo di presidio territoriale per l'erogazione dei servizi anagrafico-certificativi nonché di quelli promozionali che saranno predisposti dai competenti organi deliberativi della Camera Irpinia Sannio.

Entrambe le Camere hanno individuato, in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 91/2011 e dal D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. 12.12.2012, le seguenti Missioni:

- Missione 011 "Competitività delle imprese";
- Missione 12 "Regolazione dei mercati";
- Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo";
- Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche": Scenario economico e istituzionale".

Oltre alle attività coerenti con le suddette Missioni e delle quali si dirà immediatamente dopo, il Commissario straordinario della Camera di **Avellino**, con i poteri del Consiglio camerale ha approvato il bilancio di esercizio per l'anno 2021.

### **SERVIZI ISTITUZIONALI**

Per rispondere alle esigenze di semplificazione e, al contempo, per favorire la diffusione degli strumenti di sottoscrizione digitale, l'Ente ha eliminato l'utilizzo del modello di "procura speciale" per la sottoscrizione di domande e denunce delle imprese individuali e dei soggetti iscritti nel Registro Imprese e nel Repertorio Economico Amministrativo, prevedendo necessaria la sottoscrizione digitale anche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 31, comma 2 e 2 bis della l. 340/2000.

#### **Sportello etichettatura**

Iniziativa attivata nel 2022, in continuità con le precedenti annualità, riguarda lo Sportello Etichettatura alimentare e non alimentare. Nel mese di marzo 2022, è stata sottoscritta la convenzione, come nelle precedenti edizioni, con il Laboratorio Chimico Azienda speciale della Camera di Commercio di Torino per il servizio di primo orientamento etichettatura e sicurezza alimentare, con la previsione nel dettaglio fino ad un massimo di 10 risposte personalizzate a quesiti posti dalle aziende irpine utilizzando il portale web dedicato all'etichettatura e l'organizzazione di un webinar sul tema dell'etichettatura.

Al 5 luglio 2022, sono stati al momento n. 4 i quesiti inoltrati da imprese della provincia di Avellino del settore alimentare a ciascuna delle quali è stata fornita un'assistenza specialistica e personalizzata a cura degli esperti del Laboratorio Chimico di Torino, abbracciando oltre alla conformità normativa delle etichette aziendali, anche la gestione dell'imballaggio, tenendo conto delle recenti novità normative sull'obbligo dell'etichettatura ambientale entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2022.

#### **Gestione del sito internet istituzionale**

L'Ente ha provveduto ad aggiornare periodicamente il sito internet, sul quale sono state pubblicate fonti normative e altre informazioni utili al sistema imprenditoriale locale. Anche per il 2022, inoltre, l'Organismo Indipendente di valutazione ha attestato la correttezza degli obblighi di pubblicazione come richiesto dalla Delibera ANAC n. 201/2022.

"Sistema di misurazione e valutazione della performance" di cui all'art. 7 del D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.



L'Ente ha aggiornato il Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. anche a seguito di parere positivo espresso dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio di Avellino.

#### **Formazione in materia anticorruzione**

La formazione in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata è stata organizzata con l'Associazione Liberae si sono tenuti due appositi corsi nel mese di marzo 2022.

### **COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE**

Bandi per la concessione di voucher finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale.

Nel I semestre 2022, diversi sono stati i bandi emanati a valere sui progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale.

Nell'ambito del progetto "Crisi d'impresa" è stato emanato il **bando per l'abbattimento del tasso d'interesse su finanziamenti** bancari stipulati dalle PMI nel 2022 a partire dal 1° gennaio, nel rispetto della normativa comunitaria de minimis. Al bando è stato destinato un fondo di € 45.000,00, prevedendo un massimale di contributo di € 2.500,00, da erogare in un'unica soluzione ed in via anticipata come già previsto per il bando 2021, nei limiti di 3 punti percentuali d'interesse calcolati per le prime tre annualità ivi compresa una quota massima di spese d'istruttoria pari a € 500,00. Al 5 luglio 2022, risultano presentate n. 19 domande per un importo totale di contributo richiesto pari ad € 49.282,00 di cui 2 respinte, n. 3 sospese in attesa di regolarizzazione e 14 ammissibili per un importo totale concedibile pari ad euro 34.782,00.

In attuazione del progetto 20% "Formazione e lavoro", nel corso del I semestre 2022, è stato emanato il bando per la concessione di voucher alle PMI della provincia di Avellino per l'attivazione di tirocini formativi attivati a partire dal 1° gennaio, nel rispetto della normativa comunitaria de minimis e della vigente disciplina regionale in materia di tirocini. All'iniziativa è stato destinato un fondo di € 45.000,00, prevedendo un massimale di contributo di € 3.000,00 per un tirocinio formativo della durata di almeno sei mesi, da erogare alle imprese beneficiarie in tre tranches al termine di ciascun bimestre. Al 5 luglio 2022, risulta in corso l'istruttoria per le n.21 domande per l'attivazione di tirocini formativi per un importo complessivo teorico di € 63.000,00. Sulla base della disponibilità del fondo potranno essere finanziate 15 imprese mentre le rimanenti 6, sulla base dell'ordine cronologico d'invio della domanda, saranno nell'elenco delle "fuori fondo" e potranno essere finanziate in base alle disponibilità complessive.

Nell'ambito dei progetti 20% è opportuno fare un focus per l'iniziativa "Punto Impresa Digitale" dal momento che per risorse destinate, per il presidio assicurato sul territorio e per numerosità di attività previste rappresenta un'azione particolarmente rilevante nell'ambito del programma promozionale dell'Ente camerale e, più in generale, nell'ambito della pianificazione della performance.

Nel 2022 Le Camere di Commercio di Avellino e di Benevento hanno emanato in modo congiunto il **bando Voucher Digitali 14.0** anno 2022 per incentivare, in continuità con le precedenti annualità, la realizzazione di progetti innovativi delle PMI che hanno sede in Irpinia e nel Sannio utilizzando soluzioni tecnologiche, applicazioni, prodotti/servizi innovativi incentrati sulle tecnologie dell'Industria 4.0 nonché per introdurre nella gestione aziendale sistemi integrati e green oriented.

Complessivamente le due Camere di Commercio, per l'annualità 2022, hanno stanziato € 200.000,00 per l'assegnazione dei voucher digitali I4.0, di cui un fondo di € 100.000,00 destinato alle micro, piccole e medie imprese con sede legale ed operativa in provincia di Avellino e l'altro, di pari importo, destinato a quelle della provincia di Benevento, coinvolgendo tutti i settori economici.

La scelta di emanare un unico bando e gestire la presentazione della domanda in modo uniforme con le stesse scadenze e pari risorse è stata adottata in una logica di allineamento delle procedure e di sinergie istituzionali, essendo le due amministrazioni in fase di accorpamento, garantendo nel contempo ad imprese e consulenti dei due territori pari opportunità ed una maggiore semplificazione amministrativa nella gestione dei contributi, considerando già l'Irpinia ed il Sannio come una sola realtà territoriale, essendo finanziabili anche le imprese con sede legale in una provincia e sede operativa nell'altra.

Il contributo a fondo perduto accordato a ciascuna impresa richiedente è come nelle precedenti edizioni pari al 70% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 5.000,00.

L'intervento ha previsto la concessione di voucher che le imprese utilizzeranno per l'avvio o il completamento di processi di digitalizzazione e per l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0, in coerenza con la tipologia di attività esercitata dall'impresa richiedente e con la dimensione dell'organizzazione aziendale. Diversi gli ambiti d'intervento per i quali i titolari d'azienda di qualunque settore possono presentare progetti d'innovazione per accrescere la propria competitività sui mercati: navigazione immersiva e interattiva (realtà aumentata, realtà virtuale), blockchain, internet delle cose, sensoristica, manifattura additiva e stampa 3d, soluzioni tecnologiche per l'integrazione e coordinamento dei processi aziendali, cyber security e business continuity.

Anche con il bando 2022, in coerenza con la strategia delle Camere di Commercio di Avellino e Benevento, un focus specifico è stato dedicato al settore turistico-ricettivo, nonché agli operatori dell'agroalimentare tipico, vitivinicolo, artigianato artistico che vogliono implementare un'attività turistica legata alla loro attività principale (es. visite aziendali, laboratori, degustazioni, ecc.) mediante la digitalizzazione dei servizi e modalità innovative e sostenibili, con l'obiettivo di rafforzare, qualificare e rendere riconoscibile l'offerta turistica del territorio di tipo enogastronomico, culturale, ambientale, escursionistico ed esperienziale.

La partecipazione al bando voucher I4.0 anno 2022, è avvenuta, e continuerà fino al 30 settembre 2022, esclusivamente in modalità telematica, tramite lo sportello Telemaco della propria provincia (<http://webtelemaco.infocamere.it>)- Servizi e-gov - Contributi alle imprese - a partire dal 10 giugno 2022.

Al fine di supportare le imprese nella presentazione delle domande relative al progetto "Punto Impresa Digitale" delle Camere di Commercio di Avellino e di Benevento hanno organizzato un webinar informativo nel corso del mese di giugno 2022 mediante piattaforma zoom in cui è stato presentato il bando e fornite tutte le indicazioni di carattere operativo per accedere ai voucher. 139 gli iscritti e 78 i partecipanti al webinar (tra imprese, addetti e consulenti) considerando sia Avellino che Benevento.

Al 5 luglio 2022, risultano inviate n. 49 domande da parte di imprese con sede in provincia di Avellino per un importo teorico di contributo richiesto pari ad € 230.948,63 ma l'istruttoria non è conclusa.

Una delle finalità importanti del progetto è promuovere un rafforzamento della maturità digitale delle imprese attraverso diversi strumenti ed iniziative curati dal digital promoter. Si riporta di seguito un report sintetico di attività svolte riferito al periodo gennaio – luglio 2022:

Assessment maturità digitale per le imprese



Obiettivo del servizio di assessment è aumentare la consapevolezza di imprese e lavoratori del proprio livello di digitalizzazione anche per rapportarsi in modo più consapevole e strategico al mercato.

•SELFI4.0

Numero di assessment realizzati: 103

•ZOOM4.0

Numero di assessment realizzati: 24

Attività di diffusione e sensibilizzazione

Il PID ha organizzato eventi formativi ed informativi per le imprese diretti a favorire la crescita della consapevolezza attiva (“awareness”) sulle soluzioni possibili offerte dalle tecnologie abilitanti di Impresa 4.0 e, al contempo, qualificare le competenze e le risorse del personale che opera all’interno delle imprese per renderlo preparato a cogliere le opportunità offerte dalla rivoluzione industriale e dalle nuove tecnologie abilitanti.

Seminari/iniziative formative ed informativa organizzate dal PID

•Febbraio - Aprile 2022 - Progettazione e conduzione di un percorso di formazione PCTO della durata di 25 ore per destinato ai quindici allievi della classe 5H del Liceo “Publio Virgilio Marone” di Avellino, finalizzato all’introduzione gli strumenti digitali utili all’implementazione di una campagna di digital marketing per la diffusione di un messaggio a valenza sociale, nel caso specifico di sensibilizzazione al fenomeno del bullismo e cyberbullismo;

•aprile 2022: l’incontro si è tenuto mediante piattaforma zoom un webinar per illustrare alle PMI e alle imprese cooperative le misure del nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0, nell’ambito della collaborazione fra Ministero dello sviluppo economico e Unioncamere. Il webinar - dal titolo “I crediti d’imposta per chi investe in innovazione: cosa c’è da sapere” - è stato organizzato con il supporto tecnico di DINTEC e la collaborazione dell’Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Avellino registrando ben 157 iscrizioni di cui 107 commercialisti. 96 i partecipanti all’iniziativa;

•giugno 2022: si è tenuta la Presentazione del Bando Voucher Digitali I4.0 - Anno 2022 tramite la piattaforma zoom ed in collaborazione con il PID di Benevento. E’ stata l’occasione per illustrare nel dettaglio il bando PID 2022 che le Camere di Commercio di Avellino e di Benevento hanno approvato congiuntamente in vista dell’accorpamento, per sostenere mediante l’erogazione di contributi, la realizzazione di progetti innovativi, di micro, piccole e medie imprese, realizzati utilizzando soluzioni tecnologiche, applicazioni, prodotti/servizi innovativi incentrati sulle tecnologie Industria 4.0. 129 gli iscritti di cui 34 consulenti, 85 imprese e 10 rappresentanti di associazioni. 78 i partecipanti delle due province al webinar ponendo al termine degli interventi relatori circa 30 quesiti ai quali è stata data risposta fornendo così chiarimenti utili nell’interpretazione della disciplina del bando.

Servizi di comunicazione

Sono state inviate 12 newsletter utilizzando il CRM camerale per comunicare alle imprese eventi, apertura bandi, ecc..

Supporto da remoto (telefonica e tramite strumenti digitali) per le seguenti attività:

- consulenza e supporto per compilazione modulistica bando voucher I4.0;
- supporto tecnico per l'accesso al questionario SELFI4.0;
- informazioni su opportunità di finanziamento: bandi regionali e nazionali;
- informazioni su Piano Transizione 4.0 e le tecnologie abilitanti;
- informazioni sui servizi digitali offerti dal sistema camerale.

Numero imprese supportate a mezzo mail, telefono, video call: circa 150.

### Fiere collettive

Quanto alle partecipazioni fieristiche con una collettiva d'impresе si fa presente che, a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19, le manifestazioni già programmate nel periodo 2020-2021 sono state tutte posticipate nell'anno 2022.

In particolare, con riferimento al **Vinitaly 2022** allo scopo di supportare la filiera enologica irpina sui mercati internazionali, l'Ente camerale ha organizzato una collettiva che ha riscontrato da subito la massiccia adesione da parte del mondo vitivinicolo irpino, a conferma della diffusa volontà di tornare alla normalità e, quindi, di riprendere a condividere esperienze, know-how e produzioni di eccellenza, come nella migliore tradizione della prestigiosa manifestazione internazionale.

Come nelle precedenti edizioni, la Camera di Commercio di Avellino ha allestito un'area espositiva denominata "IRPINIA" con una personalizzazione provinciale con l'obiettivo di valorizzare le identità territoriali a vocazione vitivinicola, con particolare riguardo alle aree di produzione dei vini DOCG.

Nel corso della manifestazione, lo spazio istituzionale presente nell'Area IRPINIA della Tensostruttura Area B Campania ha ospitato attività immaginate e realizzate con la finalità di promuovere il territorio irpino e le sue eccellenze enologiche.

Vinitaly rappresenta l'occasione per promuovere e valorizzare le produzioni tipiche irpine, le buone pratiche e le identità produttive dell'Irpinia legate al vino e all'ospitalità, favorendo la creazione di reti ed attivando sinergie commerciali.

Molto nutrita e qualificata anche la presenza di buyer internazionali, che rappresenta uno stimolo in più per le aziende, chiamate a promuovere e veicolare in tutto il mondo i migliori vini irpini e, soprattutto, il territorio, le origini di una produzione riconosciuta e apprezzata in tutto il mondo. Stesse finalità in occasione degli incontri con esponenti di spicco della stampa di settore nell'ambito dell'iniziativa "Taste4Test", in cui i produttori presentano le proprie etichette in degustazione per raccogliere impressioni, pareri e suggerimenti.

L'Ente camerale ha disposto la partecipazione alla rassegna enologica a Verona dal 10 al 13 aprile 2022, confermando l'area espositiva già opzionata per l'edizione 2020 pari a 1.600 mq.

L'avviso pubblico per la partecipazione alla 54 ma edizione del Vinitaly, rivolto alle imprese produttrici di vini irpini di qualità (DOCG e/o DOP) e di distillati/liquori con sede produttiva in provincia di Avellino, ha previsto le stesse modalità di partecipazione ed i criteri delle precedenti edizione (stand singolo, multiplo e condiviso) e quale unica modalità l'invio della domanda firmata digitalmente a mezzo PEC, una quota di partecipazione onnicomprensiva a carico delle aziende di € 1.500,00 euro per un modulo standard. Confermata l'area espositiva inizialmente opzionata, sono state ammesse alla collettiva camerale n. 89 imprese (di cui 87 vitivinicole e n. 2 produttrici di liquori, vini liquorosi e distillati),

Nel corso del mese di febbraio 2022 si è tenuta una riunione organizzativa con tutti gli espositori alla quale hanno partecipato 35 rappresentanti delle imprese partecipanti ed in tale occasione gli espositori hanno – tra l'altro – manifestato interesse per replicare anche in occasione del Vinitaly 2022 le attività promozionali già programmate per l'edizione 2020 nell'area della collettiva denominata Piazza Irpinia, tra le quali gli incontri con i buyers organizzati da Veronafiore ed ICE e l'iniziativa del Taste4Test che prevede incontri one2one tra produttori e giornalisti specializzati di testate nazionali.

Al riguardo si ricorda che per l'edizione 2020 così come per le precedenti era stato emanato un avviso per la realizzazione di iniziative collaterali nello spazio eventi dell'Area Irpinia. Pertanto, considerato che per l'edizione 2022 è stato confermato lo stesso progetto e layout espositivo con la presenza di uno spazio eventi per iniziative di promozione della filiera vitivinicola, con apposito provvedimento, è stata confermata la stessa tipologia di attività emanando l'avviso pubblico per acquisire manifestazioni d'interesse per la realizzazione di iniziative promozionali nell'Area Irpinia destinata ad imprese del settore vitivinicolo, agroalimentare e turistico, associazioni ed organismi con finalità di promozione territoriale, con esclusione di attività di degustazione gastronomica per le misure anti-contagio dell'Ente fiera.

Per quanto concerne l'allestimento si ricorda che nel 2019 l'Ente camerale aveva deciso di rinnovare l'immagine della collettiva attivando un concorso d'idee finalizzato ad acquisire proposte ideative per l'allestimento della suddetta area espositiva e che vincitore del concorso è risultato un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti formato da tre architetti che sono stati incaricati di fornire il capitolato tecnico per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di allestimento tramite piattaforma MEPA, oltre che la direzione dei lavori di allestimento. Nel 2020, prima che Veronafiore spa posticipasse la manifestazione causa covid, la Commissione tecnica aveva valutato le offerte presentate individuando sulla base della valutazione tecnica e del prezzo offerto dalle imprese concorrenti l'impresa Expositem Allestimenti srl con sede in Aci Sant'Antonio (CT) quale aggiudicataria della gara. Nel mese di marzo 2022, la stessa Expositem Allestimenti srl, ha confermato l'offerta economica per l'allestimento della stessa area al Vinitaly 2022, allegando la relazione illustrativa aggiornata e la relazione aggiornata dei servizi aggiuntivi, in considerazione delle sopravvenute esigenze sanitarie e delle richieste specifiche di Veronafiore, fermo restando il capitolato tecnico della stessa procedura, al fine di procedere alla formalizzazione dell'incarico e alla stipula del contratto per l'esecuzione dei lavori.

Per l'edizione Vinitaly 2020 era stata prevista l'attivazione di servizi di comunicazione, segreteria organizzativa, immagine coordinata e personalizzazione grafica dell'allestimento degli stand fieristici ed espletata la relativa procedura di affidamento servizi in applicazione del codice degli appalti, aggiudicando con provvedimento dell'11 marzo 2020, la gara. Anche con riferimento a tale tipologia di servizi per l'edizione 2022 la partecipazione della Camera di Commercio con una collettiva di espositori è stata del tutto omogenea a quanto programmato nel 2020 in termini di layout espositivo e numero di imprese partecipanti, pertanto è stata confermata la stessa tipologia di servizi di comunicazione e di personalizzazione grafica come ipotizzati in occasione del Vinitaly 2020, interpellando la società aggiudicataria Carbot srls che ha confermato l'interesse a fornire i servizi di comunicazione al Vinitaly 2022 secondo l'offerta per l'edizione 2020 poi rimandata a causa della pandemia, rimodulata secondo il dettaglio della partecipazione camerale al Vinitaly 2022.

Nell'ambito di tale attività è stata così realizzata la personalizzazione grafica dell'allestimento con l'elaborazione dell'immagine coordinata con il brand Irpinia, la fornitura di strumenti di comunicazione a partire da una guida delle cantine in un formato tascabile, gadget da consegnare ai visitatori dello stand camerale, nonché l'attività di ufficio stampa prevedendo la realizzazione di comunicati stampa, una pagina web, aggiornamenti sui canali social.

Anche per la fornitura dei servizi allo stand (bicchieri, ghiaccio, lavaggio bicchieri, materiali di consumo, attrezzature a noleggio nell'area lavaggio, personale, sommelier, hostess, ecc.), l'Ente camerale aveva già espletato le procedure di affidamento servizio nel 2020 individuando sulla base dell'offerta più vantaggiosa la società Campus Lab e a marzo 2022 sulla base di una conferma

formale da parte della società aggiudicataria a fornire il servizio in occasione del Vinitaly 2022 con le stesse caratteristiche ed alle stesse condizioni economiche offerte nel 2020 si è proceduto al conferimento formale dell'incarico. Allo stesso modo, nel 2022, è stata affidata all'impresa MG Logos già selezionata nel 2020 la realizzazione dell'iniziativa "Taste4Test – incontri stampa di settore e produttori" in occasione del Vinitaly, prevedendo il coinvolgimento di 10 giornalisti negli incontri "one-to-one" con le aziende irpine riunite nello spazio eventi della Camera di Commercio di Avellino, tutti esponenti di spicco della stampa, in rappresentanza di alcune delle più importanti testate di settore e generaliste

L'iniziativa è stata così articolata:

- segreteria organizzativa incontri (lettera invito per i giornalisti, attività di recall, abbinamento giornalista/aziende, elaborazione di un press kit dedicato, assistenza alla stampa e all'ente camerale);
- attività di assistenza durante il Vinitaly (assistenza tecnica in tutte le fasi preparatorie degli incontri, coordinamento personale di servizio per organizzazione incontri, coordinamento incontri azienda/giornalista, video interviste al termine di ogni incontro al giornalista).

Nel corso del mese di marzo 2022, è stato emanato l'avviso pubblico per manifestazioni d'interesse per la partecipazione alla descritta iniziativa "Taste4test" nell'area Irpinia tra stampa di settore e produttori partecipanti alla collettiva camerale presente al Vinitaly 2022: hanno aderito 35 cantine della collettiva e ciascuna è stata abbinata ad un giornalista per un incontro one-to-one di presentazione di due vini nei 4 giorni di fiera. Anche in occasione del Vinitaly 2022 la Camera di Commercio di Avellino ha aderito all'iniziativa Vinitaly International per fornire ai propri espositori occasioni di incontro finalizzate ad avviare relazioni commerciali tra espositori e buyers esteri allo scopo di incentivare ed incrementare le opportunità commerciali e di business delle aziende che espongono alla manifestazione.

Il progetto di Incoming di operatori esteri, organizzato da Vinitaly in collaborazione con ICE-Agenzia, nell'ambito del piano "Made in Italy" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, ha previsto diversi momenti di incontro con gli espositori presenti alla manifestazione, tra cui degustazioni guidate per portare i buyer ad assaggiare la diversità dell'offerta vinicola italiana. Nello spazio eventi Irpinia è stato possibile ospitare delegazioni di buyers esteri provenienti dalle seguenti aree geografiche: Asia, Canada, USA, Europa dell'Est.

Come nelle precedenti occasioni gli incontri sono stati di natura collettiva della durata massima di un'ora. A ciascuna delegazione sono stati presentati a turno da ciascun produttore aderente una sola etichetta, mediante il supporto del servizio di sommelier fornito dalla Camera. A seguito dell'avviso camerale hanno aderito 27 cantine che sono state ripartite in gruppi da nove per ciascuna delle tre delegazioni di buyers che hanno visitato lo spazio Irpinia.

Dopo l'invio delle manifestazioni d'interesse da parte delle imprese interessate e tenendo conto delle descritte ulteriori iniziative di promozione organizzate dalla Camera a beneficio delle imprese vitivinicole partecipanti è stato elaborato un programma di attività presso lo spazio eventi Irpinia al Vinitaly 2022, molti dei quali a cura della Camera di commercio di Avellino.

L'attività gestita dal personale camerale di supporto alle imprese ammesse alla collettiva nella fase pre-fiera a partire dal rilascio delle tessere espositori di tipo nominativo sulla piattaforma web a tutti i componenti del aziende partecipanti, delle tessere servizio per personale di staff ed i relatori degli eventi, è stata particolarmente complessa.

Articolata anche l'attività di assistenza ai fornitori camerale (progettisti, allestitore, impresa di grafica e comunicazione, giornalisti, servizi allo stand, ecc.) nello stesso periodo pre-fiera per trasferire tutte le informazioni utili al corretto espletamento dell'incarico, con costanti verifiche in corso d'opera onde evitare difformità ed errori di esecuzione difficilmente risolvibili a fiera iniziata.



Durante tutta la manifestazione, a partire dalla fase di allestimento e per tutti i giorni della manifestazione fino alla chiusura, il personale camerale ha svolto un'attività di supporto e coordinamento dei referenti aziendali delle cantine partecipanti e dei fornitori, del personale di staff (sommelier, hostess, giornalisti, lava-bicchieri, tecnici, addetti vari), nonché degli ospiti e relatori dei numerosi eventi organizzati in Piazza Irpinia.

La Camera aveva disposto di partecipare all'edizione 2020 della fiera collettiva **Cibus**, opzionando una superficie espositiva pari a 234 mq ma, a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19, ne è stato disposto l'annullamento. Come già sopra riferito a proposito del Vinitaly, nel 2022 le principali manifestazioni fieristiche di livello internazionale sono ripartite, tra cui il Cibus.

Tenuto conto che anche la Camera di Commercio di Benevento ha deliberato di partecipare al Cibus, i Commissari straordinari hanno ritenuto opportuno gestire in modo coordinato la partecipazione delle imprese irpine e di quelle della provincia di Benevento al Salone dell'Alimentazione di Parma, oltre che nell'ottica dell'accorpamento dei rispettivi Enti camerali, per beneficiare di flessibilità rispetto al numero di imprese partecipanti tra le due province, garantendo alle stesse aziende servizi omogenei, fermo restando la distinzione dei rispettivi stand per provincia e quindi per Camera di Commercio.

La 21ma edizione del Cibus - Salone internazionale dell'Alimentazione - ha visto una significativa presenza di realtà del settore agroalimentare e vitivinicolo provenienti dall'Irpinia e dal Sannio. Sono state infatti 19 le aziende del wine & food che hanno partecipato all'importante manifestazione nella collettiva organizzata dalla Camera di Commercio di Avellino in collaborazione con la Camera di Benevento.

Cibus è l'evento di riferimento dell'agroalimentare italiano nel mondo, una grande vetrina di visibilità internazionale: all'evento fieristico di Parma hanno partecipato migliaia di buyers esteri che sono tornati finalmente in Italia, per implementare i propri assortimenti con prodotti del made in Italy offerti da oltre 3.000 espositori che rappresentano un unicum a livello mondiale. Registrati anche 50.000 operatori professionali italiani della Distribuzione e della Ristorazione, che a Cibus non solo incontrano tutti i loro fornitori in essere e potenziali, ma trovano idee e soluzioni per tutti i canali del Food&Beverage. Tra gli altri, hanno partecipato circa 2.000 top buyer da Stati Uniti d'America, Europa, Medio Oriente, Sud America ed Asia.

Cibus è la fiera dei Territori: da quasi 40 anni a Parma si celebra la capacità del Made in Italy Alimentare di crescere rispettando e valorizzando la propria tradizione e le proprie tipicità.

Nella collettiva camerale gli espositori presenti hanno colto l'occasione della vetrina del Cibus per presentare le ultime novità della loro gamma produttiva.

La collettiva camerale ha infatti puntato sulla sinergia tra le eccellenze agroalimentari ed il patrimonio enologico dei due territori, autentici pilastri del sistema economico delle aree interne. Le imprese delle due province hanno avuto modo di promuovere le proprie linee produttive in uno spazio espositivo personalizzato per mostrare l'identità dell'area di provenienza attraverso le immagini delle bellezze artistiche e paesaggistiche dell'Irpinia e del Sannio.

È stata anche l'occasione per avviare la promozione integrata dell'Irpinia e del Sannio, pur mantenendo le rispettive peculiarità, presentando anche grazie alle grafiche dell'allestimento un territorio fatto di natura, di arte, di borghi tipici ed un'area vocata a produzioni alimentari ed enologiche di eccellenza grazie ad un nucleo di piccoli imprenditori animati da passione e dalla voglia di essere presenti sui mercati internazionali.

La partecipazione al Cibus 2022 è stata organizzata congiuntamente alla CCIAA di Benevento, opzionando un'area espositiva di circa 270 mq per n. 24 moduli di cui 12 per le imprese di Avellino e 12 per quelle di Benevento; ciascuna Camera ha selezionato

le imprese partecipanti con un apposito avviso. La Camera di commercio di Avellino ha gestito in modo unitario il rapporto amministrativo contabile per l'intera area espositiva con Fiere di Parma spa.

L'avviso pubblico per la partecipazione al Cibus 2022 è stato rivolto a n. 12 imprese del settore agroalimentare con sede produttiva in provincia di Avellino, prevedendo una quota di partecipazione di € 1.500,00 per il modulo standard da versare a mezzo la piattaforma PagoPa. Tenuto conto che alla scadenza del termine inizialmente previsto, erano pervenute solo 6 domande da parte di imprese del settore agroalimentare con sede produttiva in provincia di Avellino, si è proceduto alla proroga dei termini per la presentazione delle domande per la partecipazione alla collettiva camerale presente a CIBUS 2022.

Alla scadenza della proroga prevista sono pervenute ulteriori 5 domande per un totale di n. 11 aziende del settore agroalimentare e vitivinicolo con sede produttiva in provincia di Avellino, risultate tutte ammissibili all'esito dell'istruttoria amministrativa. Di seguito le undici imprese irpine ammesse: Pastificio Artigianale Del Sole Costantino (Ospedaletto d'Alpinolo – pasta artigianale), Azienda Agricola De Marco (Chiusano San Domenico - olio extra vergine di oliva), ITAN snc dei F.lli Nardone (Venticano - torroni), OP Sabina (Mirabella Eclano - aglio al naturale e trasformato), Perrotta Gigliola (Montella, prodotti dolciari e da forno a base di castagne), Guglielmo Carni Suine di Guglielmo Francesco (Andretta – salumi di suino), Dolciaria Nardone (Pietradefusi, torroni), Guarino Natural Garden (San Martino Valle Caudina – confetture, estratti di frutta, conserve), Pasta Caccese (Ariano Irpino . pasta secca trafilata al bronzo), Infusi Personalizzati (Lioni – tè, tisane, infusi), Calafè (Prata Principato Ultra - produzioni vini DOCG). Con le imprese irpine presenti le seguenti otto realtà della provincia di Benevento grazie alla collaborazione delle due Camere di Commercio territorialmente competenti: Iaquilat srl (San Salvatore Telesino – formaggi), Azienda Agricola Biolu (Calvi – pasta prodotti da forno dolci e salati, polveri di ortaggi, olio evo), Cremducale (Faicchio – produzione dolci e gelati), La Fortezza (Torrecuso – produzione vini e spumanti), Torre dei Chiusi (Torrecuso – produzione vini a D.O.), La Guardiense Janare (Guardia Sanframondi – produzione vini), La Vinicola del Titerno (Faicchio – produzione vini), Vigne Sannite (Castelvenere – produzione vini).

Per l'organizzazione della collettiva Irpinia Sannio di tipo congiunto al Cibus 2022 è stata interpellata Fiere di Parma spa per il noleggio dell'area espositiva complessiva di mq. 270,00 per n. 19 imprese di cui 11 della provincia di Avellino e 8 della provincia di Benevento comprensiva di servizi tecnici, allacci, pulizia, attrezzature e servizi accessori (noleggio bicchieri, hostess, addetti per il lavaggio bicchieri, schermo per area istituzionale, ecc.). Anche in tale occasione il personale camerale ha offerto piena assistenza alle imprese partecipanti sia nelle fasi di preparazione della fiera che presso lo stand camerale durante la manifestazione.

In tema di partecipazioni collettive a manifestazioni di promozione delle filiere produttive, si ricorda che la Giunta camerale nel 2020 aveva disposto di partecipare alla XVI edizione di **VitignoItalia** programmata a Napoli nel corso del mese di maggio 2020 ma, a causa dell'emergenza sanitaria, era stata rinviata dalla società organizzatrice prima nel 2021 e poi nel 2022.

Approvata la partecipazione a **VitignoItalia 2022**, tenutasi a Napoli Castel dell'Ovo dal 5 al 7 giugno 2022, la Camera di Avellino ha pubblicato apposito avviso, prevedendo quale unica modalità di partecipazione l'invio della domanda firmata digitalmente a mezzo PEC. Alla scadenza, sono pervenute n. 22 domande da parte di imprese vitivinicole della provincia di Avellino e con un primo provvedimento, adottato ad aprile 2022, sono state ammesse le prime dodici imprese in ordine cronologico ed in possesso di tutti i requisiti, inserendo in una lista di attesa ulteriori 8 imprese (2 non sono state ammesse per mancanza requisiti). Successivamente, la società organizzatrice di **VitignoItalia**, appositamente interpellata, ha comunicato la disponibilità di ulteriori postazioni espositive e, verificato che delle 8 imprese n. 7 hanno confermato l'interesse a partecipare nella postazione esterna, con apposito provvedimento, sono state ammesse complessivamente 19 imprese irpine del settore vitivinicolo a **VitignoItalia 2022**.



Nel Bilancio preventivo 2022 è stata prevista, nell'ambito del programma fieristico, la partecipazione collettiva alla manifestazione **L'Artigiano in Fiera** in programma a Rho nel corso del mese di dicembre 2022.

Data la complessità dell'organizzazione dell'evento fieristico oltre che nell'ottica dell'accorpamento delle Camere di Avellino e Benevento, è stato deciso di organizzare congiuntamente l'iniziativa, consentendo, peraltro, maggiore flessibilità rispetto al numero di imprese partecipanti tra le due province a parità di servizi e ferma restando la distinzione dei rispettivi stand per provincia e, quindi, per Camera di Commercio. L'area espositiva opzionata è di 300 mq. Nel corso del mese di giugno 2022 sono stati emanati i seguenti avvisi:

- 1) avviso pubblico per la partecipazione alla collettiva camerale presente alla 26ma Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato AF L'Artigiano in Fiera in programma dal 3 all'11 dicembre 2022, per n. 12 imprese del settore artigianato con sede produttiva in provincia di Avellino, prevedendo l'invio della domanda firmata digitalmente a mezzo PEC, una quota di partecipazione onnicomprensiva a carico delle aziende di € 1.500,00 per un modulo standard;
- 2) avviso di manifestazione d'interesse rivolto ad operatori economici della provincia di Avellino e Benevento che intendono, singolarmente o associandosi ad altri produttori, gestire uno stand attrezzato della CCIAA per promuovere l'offerta enogastronomica territoriale attraverso un'attività commerciale di somministrazione alimenti al pubblico, secondo quanto descritto in premessa, prevedendo l'invio della domanda firmata digitalmente.

#### **Progetti a valere sul Fondo di Perequazione**

L'Ente camerale ha effettuato l'adesione ai progetti finanziati dal fondo perequativo 2019-2020, in qualità di Camera accorpanda e Capofila dell'Irpinia Sannio ai seguenti programmi per la spesa a fianco di ciascuno indicato, approvati dalla Commissione Tecnica di Unioncamere:

1. Giovani e mondo del lavoro: € 49.450,00;
2. Internazionalizzazione. € 40.250,00.

I progetti sono stati entrambi avviati nel 2021 e nel rispetto del Regolamento Unioncamere è stata ottenuta l'anticipazione prevista del 50%. La scadenza delle attività è prevista il 30 settembre 2022 e nei successivi 2 mesi deve essere effettuata la rendicontazione tramite la piattaforma Unioncamere.net.

Nel corso del 2022, la CCIAA ha realizzato le seguenti attività in merito al progetto "Giovani e Mondo del Lavoro", rinviando la trattazione dell'altro progetto alla voce "INTERNAZIONALIZZAZIONE".

Nell'ambito del progetto, va evidenziata la realizzazione di un PCTO - con il supporto del Punto Impresa Digitale - destinato a 15 studenti del Liceo Scientifico Publio Virgilio Marone di Avellino finalizzato alla creazione di una campagna di digital marketing per la diffusione di un messaggio a valenza sociale, ossia di sensibilizzazione al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, rendendo pertanto consapevoli gli studenti delle potenzialità della rete e della presenza online per le imprese, il terzo settore e gli enti pubblici. In particolare, sono state descritte le modalità professionali per impostare una campagna di lancio di un brand, un servizio/prodotto e di un messaggio specifico. L'obiettivo è stato rendere consapevoli i partecipanti di come l'uso corretto del digitale può aiutare a raggiungere una diffusa comunicazione. Si è voluto anche far comprendere la dinamica di rapporto tra fornitore e cliente e far sperimentare l'esperienza della presentazione e la promozione di un progetto di marketing.

Il percorso della durata complessiva di 25 ore si è svolto sia mediante webinar utilizzando la piattaforma zoom che in presenza per le attività laboratoriali e per la presentazione finale. Tutti i moduli sono stati gestiti dai Digital Promoter del PID di Avellino e dal Responsabile di Area e sono stati organizzati tra il mese di febbraio e aprile 2022.

Nel corso di alcune lezioni, è stato proposto agli allievi un breve questionario iniziale (compilabile online attraverso l'apposita funzionalità di ZOOM e solo per la lezione 8 somministrato in presenza) al fine di verificare, in modalità autovalutazione, il livello di apprendimento basilare dei concetti illustrati nella lezione precedente. Durante il percorso si sono tenute tre giornate laboratoriali, in particolare l'ultima dedicata alla composizione e divulgazione di una presentazione finale del lavoro svolto. In queste giornate gli studenti hanno avuto la possibilità di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante le lezioni e di sperimentare gli strumenti digitali introdotti nelle lezioni online esercitando anche la propria creatività. In questa fase sono stati costantemente seguiti dai Digital Promoter della Camera di Commercio di Avellino e supportati in ogni momento nella realizzazione dei contenuti, delle grafiche, della presentazione finale e della strategia di comunicazione. La tecnica utilizzata è stata quella del lavoro di gruppo, dove gli studenti hanno avuto la possibilità di rapportarsi, confrontarsi e di sperimentare dinamiche relazionali tipiche del lavoro collaborativo, il che ha consentito di far emergere le differenti capacità di ognuno (leadership, creatività, analisi critica, ecc.).

Al termine del percorso i partecipanti hanno realizzato tre campagne di digital marketing destinate al pubblico definito nella fase iniziale del percorso. Le stesse sono state presentate tramite evento di videoconferenza ad una classe specifica del Liceo attraverso una presentazione e un racconto ufficiale. Gli studenti partecipanti al corso hanno mostrato durante tutto il percorso curiosità e interesse per gli argomenti trattati con un risultato finale soddisfacente. Al termine del percorso è stata redatta una relazione con la valutazione dei risultati didattici conseguiti dagli studenti e gli attestati di partecipazione.

Si ricorda che tra gli obiettivi del progetto Giovani e mondo del lavoro rientra anche quello della sottoscrizione del protocollo d'intesa con la Camera di Commercio per la realizzazione di percorsi formativi di educazione economica per le competenze trasversali e l'orientamento per l'anno didattico 2021-2022. Nel 2021 è stato sottoscritto il protocollo con n. 8 Istituti Scolastici Superiori della provincia e ad aprile 2022 è stato stipulato con l'I.S.I.S.S. Gregorio Ronca di Solofra per un totale di 9 protocolli con le Scuole della provincia per l'anno scolastico 2021-2022.

Nell'ambito della stessa linea d'attività, Unioncamere tramite la società di sistema Si.Camera, ha avviato a marzo 2022 il progetto "Accresciamo le competenze!" realizzato e promosso in collaborazione con Fondazione Olivetti, che mette a disposizione delle Camere di commercio un'offerta formativa da veicolare alle scuole - per alunni e docenti, ad elevato valore aggiunto, improntata alla valorizzazione e all'upgrade delle competenze trasversali. Nel dettaglio, il piano formativo dell'iniziativa progettuale prevede la realizzazione di 25 eventi formativi (20 rivolti a studenti e 5 al corpo docente) da realizzare tra settembre 2022 e maggio 2023. La Camera di commercio di Avellino ha aderito (l'adesione è stata promossa anche dalla Camera di commercio di Benevento). L'informativa del progetto, con il programma didattico ed il modulo di adesione, è stata inviata a tutti i dirigenti scolastici delle scuole superiori secondarie della provincia (Licei ed Istituti Tecnici). Al 5 luglio 2022, sono pervenute due adesioni da parte dell'Istituto Onnicomprensivo Francesco De Sanctis con sede in Cervinara e dall'Istituto Alberghiero Manlio Rossi-Doria con sede in Avellino.

### **Progetto Crescere in digitale**

Nel 2022 è proseguito il progetto Crescere in Digitale il progetto di ANPAL e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attuato da Unioncamere in partnership con Google a valere sulle risorse del PON Iniziativa Occupazione Giovani e i fondi di Garanzia Giovani che offre la possibilità ai giovani NEET di attivare un tirocinio formativo di 6 mesi presso un'impresa locale sui temi del digitale. Nel 2022 sono stati organizzati tramite piattaforma Meet laboratori individuali con n. 2 giovani della provincia di Avellino aderenti al progetto e poi successivamente sono stati organizzati incontri tra le imprese ed i giovani NEET in abbinamento diretto al fine di attivare un tirocinio formativo in azienda. Sono state così sottoscritte n. 2 convenzioni tra l'Ente



camerale quale Soggetto Promotore ed altrettante imprese in qualità di Soggetto Ospitante e 2 giovani NEET della provincia per un tirocinio di 6 mesi per attività nel campo del digitale.

### **Marchio Ospitalità Italiana**

Con provvedimento del 28 aprile 2022 è stato emanato il Bando Ospitalità Italiana per la presentazione delle domande per l'assegnazione del marchio Ospitalità Italiana con scadenza il 30 giugno 2022. Per la promozione del bando è stato organizzato in data 8 giugno un webinar in cui è intervenuto un valutatore Isnart per dare indicazioni operative ai titolari delle strutture interessate sui requisiti da possedere ai fini dell'ottenimento del riconoscimento. Al webinar hanno partecipato circa 20 imprenditori. Il riconoscimento "Ospitalità Italiana", tradizionalmente rivolto a imprese ricettive e ristorative, strettamente legate al comparto turistico, dal 2022 è attribuibile anche alle attività commerciali e produttive aperte al pubblico che intendono puntare sulla qualità del servizio di accoglienza, sulla territorialità dei prodotti forniti e sulla capacità di rappresentare, promuovere e raccontare il territorio rendendosi "turisticamente attive". Alla base di questa opportunità c'è la volontà di qualificare tutta l'offerta turistica nel suo complesso, equiparando le attività del mondo della produzione che svolgono attività "aperte" al turismo esperienziale a vere e proprie imprese turistiche, concretamente impegnate nell'accoglienza e nella trasmissione dei valori del territorio di appartenenza. Alla scadenza dell'avviso, sono pervenute 26 adesioni di cui 21 da "produzioni aperte", 4 agriturismi ed un hotel. Al 5 luglio 2022, risulta avviata la fase delle verifiche presso le strutture ai fini del riconoscimento del marchio.

Giovedì 7 luglio 2022 si è svolto in presenza presso la sede camerale di Piazza Duomo Avellino il primo incontro di co-progettazione della Destinazione Irpinia, in collaborazione con Isnart Istituto Nazionale di Ricerche Turistiche.

Numerosi gli interventi durante il workshop di produttività turistica che ha potuto contare su una platea qualificata composta da operatori turistici, del mondo della produzione e dei servizi, da Enti e Associazioni.

Hanno aderito all'evento 58 partecipanti tra titolari d'impresa, rappresentanti di strutture turistiche, Enti pubblici, associazioni e liberi professionisti.

Tra i relatori del workshop, oltre gli esperti di Isnart, si segnala la partecipazione di Pierfelice Rosato, professore Associato di Economia e Gestione, Dipartimento di Economia e Finanza, Università degli Studi di Bari, che ha anche gestito le attività di progettazione partecipata della destinazione, grazie al dialogo innescato nel corso dell'evento con i partecipanti presenti in platea che hanno fornito contributi sulle parole e sui concetti-chiave che saranno alla base della costruzione, prima, e a seguire, della promozione dell'Irpinia come destinazione turistica.

Ospite dell'evento in collegamento a distanza Chiara Lungarotti, Amministratore Delegato Lungarotti Società Agricola che, con la sua testimonianza, ha contribuito a far emergere l'importanza dell'iniziativa privata tipica di un territorio come portatrice di innovazione nella tradizione e come stimolo allo sviluppo turistico territoriale.

Dopo una prima annualità dedicata ad attività per la ricomposizione della frammentazione, il progetto "Sviluppo turistico dell'Irpinia: una nuova stagione", nato in piena pandemia, realizzato nel I semestre 2022, ha avuto come obiettivo quello di far emergere e promuovere l'identità territoriale attraverso una roadmap di iniziative aperte a tutti gli attori del territorio, per l'ascolto e il confronto dei partecipanti, per una co-progettazione della Destinazione Irpinia pratica, concreta.

In un periodo storico in cui il turismo è caratterizzato dalla crescente richiesta di esperienze turistiche autentiche, rispettose dell'ambiente e delle realtà locali, in località meno conosciute che possono godere anche di un turismo di prossimità e dove si possano praticare attività all'aperto e a stretto contatto della natura, l'Irpinia è chiamata ad organizzarsi e strutturarsi per accogliere i nuovi turisti, anche quelli potenzialmente interessati dai nuovi trend come il city quitting, il turismo di ritorno e il

nomadismo digitale. Nell'ambito del "Workshop di produttività turistica" è stata comunicata anche l'attivazione di un Destination Point presso la Camera di Commercio opportunamente presidiato.

Il "Destination Point" funge da punto di contatto per gli operatori interessati a far parte del Network in via di formazione per la promozione della Destinazione Irpinia e fornisce informazioni in merito a:

- ✓ Finalità e attività previste dal progetto;
- ✓ Modalità di adesione al progetto;
- ✓ Informazione sui Bandi Ospitalità Italiana;
- ✓ Incentivi attivi gestiti dalla Camera a supporto dei soggetti operanti in ambito turistico e attività complementari a supporto dei servizi ricettivi, di ristorazione e del mondo della produzione "turisticamente attiva";
- ✓ Formazione rivolta agli operatori turistici sulle opportunità del digitale e del marketing digitale.

La Camera di Commercio di Avellino, infine, nel corso del I semestre 2022, ha supportato e fornito assistenza tecnica per il riconoscimento I.G.P. della Cipolla Ramata di Montoro. Al fine della presentazione della domanda di registrazione della IGP, è stato necessario elaborare diversi documenti di carattere tecnico quali il disciplinare produttivo, la relazione storica, la relazione tecnico-economica, la descrizione delle caratteristiche del prodotto e del legame causale fra la zona geografica e le caratteristiche del prodotto, nonché supervisionare le relazioni scientifiche acquisite agli atti. Per tali attività, la Camera di commercio di Avellino si è avvalsa della collaborazione di Dintec, struttura consortile delle CCIAA, per l'Innovazione tecnologica s.c.r.l. che vanta un'esperienza pluriennale nei percorsi di riconoscimento e tutela dei prodotti tipici. Sono stati organizzati incontri preliminari con gli esperti Dintec ed i referenti del comitato Promotore ed acquisita una prima documentazione utile per l'iter di riconoscimento.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nell'ambito del progetto finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale "Internazionalizzazione", è stato emanato il **bando per l'erogazione di voucher per manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale**, nel rispetto della normativa comunitaria de minimis, con scadenza al 14 ottobre 2022, salvo chiusura anticipata per esaurimento del fondo, sulla base di un numero di domande ammissibili per un importo di contributo richiesto pari a circa il doppio teorico dello stanziamento previsto. Al bando è stato destinato un fondo di € 75.000,00 e quale massimale di contributo € 3.000 per fiere in Italia (inserite nel calendario Stato Regione di rilievo internazionale), € 4.000,00 per fiere nei paesi UE e € 5.000 per fiere Extra-UE.

A seguito dell'istruttoria amministrativa, sono state ammesse n. 27 domande per un importo complessivo pari all'intero stanziamento del bando (come sopra anticipato pari ad € 75.000,00) e sono risultate fuori fondo n. 6 domande per un totale di € 22.000,00.

Quanto al **progetto Internazionalizzazione** a valere sul fondo di perequazione 2019/2020, è stato conferito a Promos Italia, già nel corso del 2021, partner di progetto, l'incarico per la fornitura di servizi di assistenza per le aziende delle province di Avellino e Benevento e prorogato fino a giugno 2022. Nel corso del I semestre 2022, sono proseguite le attività e realizzati check-up e

piani export. Per tale iniziativa, la Camera di Avellino è stata capofila dell'accuranda Irpinia Sannio e, pertanto, le attività sono state gestite unitamente alla Camera di Benevento

È stata inviata un'informativa mirata alle imprese target del progetto "S.E.I. Sostegno all'Export dell'Italia" – alla seconda annualità - per introdurre e accompagnare le PMI del territorio con poca o nessuna esperienza nell'export in un percorso di internazionalizzazione delle loro produzioni.

Il progetto richiede che le aziende aderenti alle attività previste si iscrivano alla piattaforma del progetto [www.sostegnoexport.it](http://www.sostegnoexport.it), predisposta per le aziende interessate ad ampliare e/o potenziare il proprio mercato di riferimento mediante iniziative di assistenza, formazione ed affiancamento. A seguito dell'informativa, sono pervenute n. 5 adesioni da parte delle imprese irpine e n. 3 da imprese della provincia di Benevento e con gli esperti di Promos Italia sono stati calendarizzati i seguenti incontri a distanza per la redazione dei check-up aziendali così da poter elaborare il piano export.

Due delle imprese aderenti non si sono rese disponibili per l'intervista on line al fine del check up e, pertanto, sono stati elaborati n. 6 piani export per altrettante imprese di cui n. 3 con sede in provincia di Avellino e n. 3 di Benevento. Entro la scadenza progettuale (30 settembre 2022) si provvederà a trasmetterlo alle imprese interessate.

## **ATTIVITA' ISPETTIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO**

### **Progetto "Ok Open Knowledge"**

La Camera di Commercio di Avellino, inoltre, a seguito della formalizzazione dell'Accordo-Convenzione firmato già nel corso del 2021 da Unioncamere e CCIAA di Avellino per l'attuazione del progetto "Ok Open Knowledge - Animazione e formazione per creare valore sociale, economico e civico per il territorio attraverso la conoscenza e l'utilizzo degli open data sulle aziende confiscate". L'iniziativa promuove la conoscenza dei contenuti e le modalità di accesso al nuovo portale "Open data aziende confiscate" (<https://openregio.ansc.it/>) per il suo utilizzo ai fini di analisi e supporto alle politiche per la restituzione al mercato legale delle imprese confiscate alla criminalità organizzata e per un controllo sociale sugli interventi in corso d'opera e sugli effetti da essi derivanti. Nel corso del I semestre 2022, al fine di rendere 'utili' e 'utilizzabili' i dati del Portale, nell'ambito del progetto sono state attivate iniziative di formazione di base ed avanzata mediante laboratori, volte non solo all'illustrazione tecnica delle modalità di utilizzo dei dati e di navigazione del Portale, ma anche finalizzate ad individuare e ad approfondire strumenti interpretativi di vario livello che consentano di comprendere appieno e utilizzare i dati per le attività di controllo, monitoraggio o valorizzazione delle aziende confiscate Unioncamere, attraverso la propria società di sistema Si.Camera, è impegnata nell'attuazione delle attività formative del progetto "Open Knowledge" e in particolare della realizzazione di due Linee formative:

-Linea 1 – Formazione di base (Webinar);

-Linea 2 – Formazione avanzata (laboratori).

Nell'ambito della Linea 1 - al fine di consentire la conoscenza dei contenuti del Portale "Open data Aziende confiscate", della normativa di riferimento e di effettuare un'analisi dei dati dal punto di vista economico aziendale - è stata prevista la realizzazione di due webinar della durata di tre ore ciascuno (di carattere divulgativo-informativo).

Per la provincia di Avellino (unitamente alle altre province della Campania e Basilicata) i due webinar della linea 1 si sono tenuti il 17 maggio 2022 ed il 7 giugno 2022. 12 nel complesso i partecipanti per Avellino alla formazione di base della linea 1 del progetto.

### **Evasione istanze cancellazione e annotazione protesti**

Dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022 sono state presentate n. 73 istanza di cancellazione protesti ed in relazione alle stesse sono stati cancellati n. 188 protesti. L'evasione delle istanze è avvenuta mediamente entro i 7 giorni quindi con un congruo anticipo rispetto ai venti giorni previsti dall'art. 4 della legge 12/2/1955 n 77 e s.m. Nello stesso periodo gli elenchi dei protesti inviati dagli ufficiali levatori telematicamente sono 40.

I giorni in media intercorrenti tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione nel I semestre 2022, sono stati 7 e tutte le istanze di cancellazione protesti presentate risultano evase e non esistono pratiche sospese in REPR.

Tutti gli elenchi dei protesti inviati telematicamente fino al 30 giugno 2022 dagli ufficiali levatori risultano evasi e quindi in relazione agli elenchi inoltrati risultano pubblicati tutti i protesti.

### **Carte tachigrafiche**

Nel I semestre 2022 sono state presentate e rilasciate in totale n. 557 carte tachigrafiche di vario genere (conducente/azienda/officina/cambio dati/malfunzionamento/furto). Lo sportello è stato aperto al pubblico ogni giorno (a cura dell'Ispettore metrico e dell'Assistente metrico) garantendo il contestuale rilascio de visu della ricevuta di accettazione della domanda (in ossequio alla prescrizione normativa in materia).

L'evasione delle istanze, è avvenuta mediamente entro 7 giorni dalla ricezione della domanda di rilascio, quindi, in anticipo rispetto ai 15 giorni lavorativi previsti che decorrono dal deposito dell'istanza. Al 30 giugno 2022 non risultano arretrati, contenziosi, domande in istruttoria o carte sospese.

### **Autorizzazioni ministeriali centri tecnici**

Sono state gestite, istruite, sottoposte a verifica sul posto e trasmesse al Mise per le dovute comunicazioni:

- n. 4 pratiche ricevute.
- n. 4 pratiche ricevute per il rinnovo dell'autorizzazione al montaggio e taratura dei cronotachigrafi digitali.

Sono state gestiti n. 4 sopralluoghi ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti fondamentali e della correttezza delle procedure e delle certificazioni di qualità per il rinnovo dell'autorizzazione al montaggio e taratura dei cronotachigrafi digitali e trasmesse al Mise per le dovute comunicazioni. Sono stati gestiti n. 6 sopralluoghi per attività di sorveglianza di cui all'art.13 del decreto 10.8.2007 e gli esiti regolarmente trasmessi al Mise per le dovute comunicazioni.

### **Sorveglianza**

Sono stati verificati n. 12 comparatori di massa e n. 45 erogatori di carburanti. Al 5 luglio 2022, non ci sono attività di sorveglianza sospese.

### **Laboratori Orafi**

Sono state istruite ed evase n. 13 pratiche di rinnovo dei marchi di identificazione dei metalli preziosi; al 5 luglio 2022 non ci sono pratiche sospese ad eccezione di una sola impresa che non ha provveduto a presentare istanza di rinnovo (scadenza termine: 31.12.2022).

### **Dispositivi digitali**

Nel I semestre 2022, la Camera di commercio di Avellino ha rilasciato 1617 firme digitali, di cui 799 smart card, 525 token Usb e 293 firme digitali con riconoscimento on line (via webcam) di cui 227 per Avellino e 66 per Benevento.



## **Suap**

Al I semestre 2022, su 118 Comuni della provincia irpina, 112 utilizzano il suap camerale in delega e/o in convenzione con la CCIAA di Avellino. Va segnalato che anche il Comune capoluogo di Provincia utilizza la piattaforma della Camera di commercio.

## **Manifestazioni a premio**

Sono state effettuate n. 1 "manifestazioni a premio" con estrazione dei vincitori e verbalizzazione. Al 5 luglio 2022, non risulta alcuna attività da istruire.

## **Programmi EUREKA - GEDOC – Utenza telefonica**

Attraverso il programma Eureka, sono state lavorate n. 150 posizioni.

Tutte le comunicazioni pervenute mediante il Sistema di protocollazione generale dell'Ente GEDOC, sono state gestite.

Sono state effettuate tutte le interrogazioni consultando la banca dati antimafia (Bdna) tenuta dalla Prefettura e le richieste dei nominativi presso il casellario giudiziale della Procura della Repubblica.

In relazione ai rinnovi, modifiche e richieste di autorizzazione delle officine autorizzate ad effettuare operazioni sui tachigrafi, non è stato possibile procedere alle interrogazioni della Bdna per il controllo antimafia.

Sono state lavorate tutte le pratiche pervenute da "Titolari Elettricità, acqua e calore".

## **Giustizia Alternativa**

### **ADR**

Nel corso del I semestre 2022, sono pervenute n. 22 domande di conciliazione in materia di telecomunicazione. La drastica riduzione è senz'altro legata alla circostanza che gli operatori telefonici non aderiscono più ai tentativi avviati presso gli Enti camerali essendo stata implementata la piattaforma ConciliaWeb dei Corecom Regionali per la gestione delle procedure conciliative in materia, completamente gratuite.

4 le domande di conciliazione in materia di gas ed energia pervenute nello stesso periodo; anche in questo caso l'utenza ha la possibilità alternativa di presentare le istanze di conciliazione direttamente al servizio di conciliazione dell'Autorità Garante in materia di gas energia e servizi idrici, completamente gratuite. Pervenuta n. 1 domanda in materia di consumo.

22 sono le domande di mediazione pervenute. La maggior parte degli incontri si sono svolti in modalità webconference.

4 sono le domande di composizione negoziata della crisi d'impresa pervenute all'Ente

## **Composizione negoziata della crisi**

Nel corso del I semestre dell'anno 2022 sono state depositate n. 2 istanze, il cui procedimento, al 5 luglio 2022, era in corso.

La prima domanda proviene da una società a responsabilità limitata che ha richiesto l'applicazione delle misure protettive ex art. 6. E' stato nominato l'esperto da parte della Commissione istituita presso la Camera di Commercio di Napoli e si è proceduto alla pubblicazione nel Registro delle Imprese sia dell'istanza di applicazione delle misure protettive e del nominativo dell'esperto (ai sensi dell'art. 6, comma 1) sia del numero di Ruolo Generale attribuito dal Tribunale di Avellino al ricorso depositata dalla società per la conferma delle misure protettive (ai sensi dell'art. 7, comma 1). La seconda domanda, proveniente da impresa individuale sotto-soglia, è corredata dell'istanza di applicazione sia delle misure protettive che delle misure sospensive. Trattandosi di impresa sotto-soglia compete al Segretario Generale della CCIAA del luogo in cui è posta la sede legale dell'impresa provvedere alla nomina dell'esperto.

Le restanti sono satte sospese per richiesta di integrazione dei documenti previsti come obbligatori dalla legge.

Handwritten signature or initials in black ink, consisting of a stylized 'H' followed by a dash.

Consuntivo art. 24 DPR. 254/1005

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)		
	ANNO 2022	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>											
<b>A) Proventi correnti</b>											
1 Diritto Annuale			4.519.787,88	2.260.090,73						4.519.787,88	2.260.090,73
2 Diritti di Segreteria					1.411.000,00	628.384,29	-250,00	949,33		1.410.750,00	629.333,62
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			69.800,00	36.801,47	1.000,00		218.537,37	183.110,00		289.337,37	219.911,47
4 Proventi da gestione di beni e servizi			1.100,00		10.800,00	6.258,32				11.900,00	6.258,32
5 Variazione delle rimanenze			-1.000,00	-61,30						-1.000,00	-61,30
<b>Totale Proventi Correnti A</b>			<b>4.589.687,88</b>	<b>2.296.830,90</b>	<b>1.422.800,00</b>	<b>634.642,61</b>	<b>218.287,37</b>	<b>184.059,33</b>		<b>6.230.775,25</b>	<b>3.115.532,84</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>											
6 Personale	-202.557,81	-153.441,89	-605.505,92	-341.569,47	-653.900,28	-363.091,27	-150.679,71	-88.372,26		-1.612.643,72	-946.474,89
7 Funzionamento	-279.376,71	-201.699,58	-827.090,27	-465.071,41	-364.265,80	-204.585,12	-81.342,55	-37.521,47		-1.552.075,33	-908.877,59
8 Interventi Economici					0,00		-2.118.628,76	-1.425.956,82		-2.118.628,76	-1.425.956,82
9 Ammortamenti e accantonamenti	-34.734,87	-6.603,23	-1.906.287,11	-921.379,98	-112.980,12	-38.093,49	-32.625,34	-351.055,01		-2.086.627,44	-1.317.131,72
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-516.669,39</b>	<b>-361.744,70</b>	<b>-3.338.883,30</b>	<b>-1.728.020,87</b>	<b>-1.131.146,20</b>	<b>-605.769,89</b>	<b>-2.383.276,36</b>	<b>-1.902.905,56</b>		<b>-7.369.975,25</b>	<b>-4.598.441,02</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-516.669,39</b>	<b>-361.744,70</b>	<b>1.250.804,58</b>	<b>568.810,03</b>	<b>291.653,80</b>	<b>28.872,72</b>	<b>-2.164.988,99</b>	<b>-1.718.846,23</b>		<b>-1.139.200,00</b>	<b>-1.482.908,18</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>											
10 Proventi Finanziari	50.000,00		3.600,00	1.916,62			5.000,00	3.115,29		58.600,00	5.031,91
11 Oneri Finanziari											
<b>Risultato della gestione finanziaria (C)</b>	<b>50.000,00</b>		<b>3.600,00</b>	<b>1.916,62</b>			<b>5.000,00</b>	<b>3.115,29</b>		<b>58.600,00</b>	<b>5.031,91</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>											
12 Proventi straordinari			7.500,00	66.987,69			80.000,00	21.413,17		87.500,00	88.400,86
13 Oneri Straordinari			-5.700,00	-25.401,82	-200,00	-741,44				-5.900,00	-26.143,26
<b>Risultato della gestione straordinaria (D)</b>			<b>1.800,00</b>	<b>41.585,87</b>	<b>-200,00</b>	<b>-741,44</b>	<b>80.000,00</b>	<b>21.413,17</b>		<b>81.600,00</b>	<b>62.257,60</b>

**RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'****FINANZIARIA**14 Rivalutazioni attivo  
patrimoniale15 Svalutazioni attivo  
patrimonialeDifferenze rettifiche attività  
finanziarie

Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-466.669,39	-361.744,70	1.256.204,58	612.312,52	291.453,80	28.131,28	-2.079.988,99	-1.694.317,77	-999.000,00	-1.415.618,67
---	-------------	-------------	--------------	------------	------------	-----------	---------------	---------------	-------------	---------------

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

E Immobilizzazioni Immateriali			5.000,00	924,76					5.000,00	924,76
--------------------------------	--	--	----------	--------	--	--	--	--	----------	--------

F Immobilizzazioni Materiali	33.617,99	407,36	266.158,02	11.056,20	192.217,10	2.304,92	54.506,90	660,48	546.500,00	14.428,95
------------------------------	-----------	--------	------------	-----------	------------	----------	-----------	--------	------------	-----------

G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00								0,00	
--------------------------------	------	--	--	--	--	--	--	--	------	--

<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>33.617,99</b>	<b>407,36</b>	<b>271.158,02</b>	<b>11.980,96</b>	<b>192.217,10</b>	<b>2.304,92</b>	<b>54.506,90</b>	<b>660,48</b>	<b>551.500,00</b>	<b>15.353,71</b>
------------------------------------	------------------	---------------	-------------------	------------------	-------------------	-----------------	------------------	---------------	-------------------	------------------

**RAPPORTO SUI RISULTATI**

MISSIONE - Competitività delle imprese			
PROGRAMMA - 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale			
Indicatore	Algoritmo	Target	Ultimo valore osservato al 5/07/2022
Indicatore di output	Iniziative sul tema del turismo enogastronomico, culturale e ambientale di valorizzazione del territorio	Avvio del progetto per il riconoscimento del marchio Ospitalità Italiana	Emanato bando per l'assegnazione di 25 riconoscimenti
Indicatore di output	Organizzazione collettive presso Vinitaly, CIBUS e Artigianato in Fiera	Realizzazione delle collettive nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria	Realizzata
Indicatore di output	Progetto marketing digitale	Realizzazione del progetto nel corso dell'anno	Realizzato
Indicatore di output	Progetti tesi all'integrazione tra mondo della scuola e del lavoro	Almeno un'iniziativa nell'anno	Realizzata
Indicatore di output	Iniziative di comunicazione locale sul Tavolo Digitale Territoriale Avellino	Almeno una campagna di comunicazione entro l'anno	Realizzata
RISORSE IMPIEGATE			
Le imprese beneficiarie sono pari a € 528.722			

**MISSIONE - Regolazione dei mercati**

**PROGRAMMA - 004** Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori.

Indicatore	Attività	Target	Ultimo valore osservato al 5/07/2022
Indicatore di output	Servizio per la composizione negoziata della crisi di impresa	Attivazione del servizio entro l'anno	Servizio attivato
Indicatore di output	Progetto Ok Open Knowledge	Almeno due iniziative nel corso dell'anno	Iniziativa realizzata in data 17 maggio e 7 giugno 2022
Indicatore di output	Mediazione	Incremento delle conciliazioni in materia di consumo	Pervenuta 1 domanda

**MISSIONE - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo**

**PROGRAMMA - 005** Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e del Made in Italy

Indicatore	Attività	Target	Ultimo valore osservato al al 5/07/2022
Indicatore di output	Emanazione di un bando sul tema dell'internazionalizzazione	Almeno 1 iniziativa entro l'anno	Bando emanato, stanziando € 75.000
Indicatore di output	Progetto Stay Export	Avvio ed implementazione delle attività previste nel progetto entro l'anno	Attività avviata
Indicatore di output	Turismo enogastronomico e culturale	Almeno 1 iniziativa entro l'anno	Iniziativa realizzata

MISSIONE - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

RISORSE STANZIATE €

PROGRAMMA - 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Indicatore	Algoritmo	Target	Ultimo valore osservato al 5/07/2022
Indicatore di output	Formazione del personale in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Almeno 2 corsi entro l'anno	Corsi realizzati nel mese di marzo
Indicatore di output	Attività previste dall'art. 28 del d.l. 152/2021	Avvio delle attività entro settembre	Al 5 luglio la Convenzione propedeutica all'avvio delle attività non era stata sottoscritta. La sottoscrizione, infatti, è avvenuta in data 3/08/2022
Indicatore di output	Emissione ruolo 2018	Entro l'anno	Emesso nel mese di marzo

Numero di beneficiari beneficiari

RISORSE  
UTE

**Obiettivo Strategico I: Favorire la competitività e promuovere l'impresa nel territorio**

Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target anno 2022	Valore raggiunto al 5 luglio 2022
Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici <i>(Tipologia:efficacia)</i>	Interventi economici / Interventi economici (Preventivo) <i>(fonte:controllo di gestione)</i>	Dato CCIAA: 82,71%	+2%  (84,36%)	<b>67,31%</b>
Incidenza Interventi economici sugli Oneri correnti <i>(tipologia:efficacia)</i>	Interventi economici / Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A <i>(Fonte: Controllo di gestione)</i>	Cluster Nazionale Media: 35,15 Euro	+2%  (35,85%)	<b>38,51%</b>

**Obiettivo Strategico II: Sostegno all'innovazione, semplificazione e miglioramento continuo dei servizi per favorire le imprese**

Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target anno 2022	Valore raggiunto al 5 luglio 2022
Costi medi di iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AIA (tipologia:efficienza)	Costi assorbiti dal sottoprocesso C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA  / Numero totale di pratiche Registro Imprese evase nell'anno "n" (con riferimento sia a quelli pervenuti dal 01/01 al 5/07 che agli arretrati al 01/01 dell'anno "n")*	Cluster Nazionale Media: Euro 48,63	-5%  Euro 46,2	<b>Il dato infrannuale relativo ai costi non è rilevabile.</b>  <b>Il numero delle pratiche evase al 5/7/22 è pari a 22.234.</b>
Grado di rilascio di strumenti digitali	N. strumenti digitali rilasciati/n. imprese attive al 31/12  (fonte Osservatorio camerale/Movimprese)	Cluster nazionale Media triennio 2018 -2020: n. 9,21	9,30	<b>n. 0,03</b>

**Obiettivo Strategico III: Promuovere il rinnovamento della Camera**

Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target anno 2022	Valore raggiunto al 5 luglio 2022
Incidenza dei costi di personale, funzionamento, ammortamenti e accantonamenti ( <i>tipologia:efficienza</i> )	Oneri correnti - Interventi economici / Proventi correnti ( <i>fonte:Osservatorio Bilanci</i> )	Dato CCIAA: 83,98%	- 2% (82,30%)	<b>101,83%</b>
Costi di personale e funzionamento per impresa ( <i>tipologia:efficienza</i> )	(Oneri del personale + Oneri di funzionamento) / Numero imprese attive al 30/06 ( <i>fonte: Osservatorio bilanci</i> )	Cluster Nazionale Media: Euro 79,77	- 2% (78,17)	<b>€ 49,05</b>

**Obiettivo Strategico IV: Sostegno all'occupazione ed alternanza scuola-lavoro**

Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target anno 2022	Valore raggiunto al 5 luglio 2022
Numero progetti tesi all'integrazione tra mondo della scuola e del lavoro	Numero iniziative realizzate al 31/12	n. 2	n. 3	<b>n. 3</b>

Obiettivi operativi

Obiettivo Strategico I: Favorire la competitività e promuovere l'impresa nel territorio			
Obiettivo operativo	A. Agevolare la nascita delle imprese, il potenziamento e lo sviluppo del sistema economico sociale		
Unità organizzative coinvolte	Area II		
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	Risultato al 5 luglio 2022
Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0	N. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno  /  n. imprese attive al 31/12 (controllo interno/movimprese)	>137 imprese assistite	127
Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione (fonte Osservatorio Camerale)	> 122	33
Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (fonte Osservatorio Camerale)	>4	3
Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione  /  N. imprese esportatrici (541) (fonte Osservatorio Camerale/ Elaborazione Taglicarne su ISTAT)	>22,55%	22%
Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione	'N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione (fonte controllo interno)	>10	6

**Obiettivo Strategico I: Favorire la competitività e promuovere l'impresa nel territorio**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>IB. Promuovere la competitività delle imprese</b>		
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	<b>Area II</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2022</b>	<b>Risultato al 5 luglio 2022</b>
Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese	N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID fonte Progetti DA 20%)	>120	<b>103</b>
Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) o ganizzati nell'anno dal PID fonte Progetti DA 20%)	>8	<b>5</b>
Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID	N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID (fonte Progetti DA 20%)	>100	<b>150</b>

**Obiettivo Strategico I: Favorire la competitività e promuovere l'impresa nel territorio**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>IC. Valorizzazione economica del territorio</b>		
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	<b>Area II</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2022</b>	<b>Risultato al 5 luglio 2022</b>
Risorse dedicate per impresa trasferito nell'ambito del processo di Promozione territorio e imprese (tipologia:efficacia)	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici al netto dei contributi alle Aziende Speciali) alla Promozione del territorio e delle imprese  / Numero imprese attive al 30/06 (fonte:Movimprese)	30,19	Il dato infrannuale relativo al processo "Promozione territorio e imprese" non è rilevabile.  Il numero delle imprese attive è pari a n. 37.829.

**Obiettivo Strategico II: Sostegno all'innovazione, semplificazione e miglioramento continuo dei servizi per favorire le imprese**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>II A. Miglioramento dei livelli di accesso e fruizione dei servizi camerali</b>		
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	<b>Area I, Area II</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2022</b>	<b>Risultato al 5 luglio 2022</b>
Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (tipologia:qualità)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese (fonte: unioncamere)	7 gg	3,6 gg

Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno "n" (tipologia:qualità)	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno "n"  / Numero di istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiusure) nell'anno "n" (fonte:controllo di gestione)	4,4 gg	<b>7 gg</b>
Capacità di generare proventi	Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo  / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A) (fonte PARETO)	>1,51%	<b>7,25%</b>
% di incasso del Diritto annuale	Totale Diritto Annuale incassato entro il 5/07 al netto di interessi e delle sanzioni  / Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni (fonte PARETO)	>61,98%	<b>14,80%</b>
Grado di adesione al cassetto digitale	N. imprese aderenti Cassetto digitale  / N. imprese attive al 31/12 (fonte Cruscotto Transizione digitale)	>15,59%	<b>21,80%</b>

*ff*

**Obiettivo Strategico II: Sostegno all'innovazione, semplificazione e miglioramento continuo dei servizi per favorire le imprese**

Obiettivo operativo	II B. Razionalizzazione amministrativa ed e-government		
Unità organizzative coinvolte	Area I, Area II		
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	Risultato al 5 luglio 2022
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese (tipologia: qualità)	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione) (fonte: Unioncamere)	78,54%	87,00%
Grado di trasparenza dell'amministrazione (tipologia: indicatore FP)	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione (fonte: osservatorio camerale)	88,03%	Dato infrannuale non rilevabile
Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov	N. delle pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov (fonte Cruscotto Transizione digitale)	>4073	n. 3.660
Indice equilibrio strutturale	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali (fonte PARETO)	>9,38%	-0,23%
Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni (fonte PARETO)	< 752,30% (dato 2020)	611,93%

**Obiettivo Strategico II: Sostegno all'innovazione, semplificazione e miglioramento continuo dei servizi per favorire le imprese**

Obiettivo operativo	II C. Incentivare gli strumenti di regolazione del mercato e di ADR		
Unità organizzative coinvolte	Area III		
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	Risultato al 5 luglio 2022
Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione gestite (tipologia:efficienza)	Risorse (costi + interventi economici) assorbite dal sottoprocesso C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione  / Numero di mediazioni/conciliazioni (fonte:controllo di gestione)	€ 662,45	Costo infrannuale per processo non rilevabile. Al 5/7/22 si sono tenute n. 18 mediazioni e n. 24 conciliazioni.

**Obiettivo Strategico III: Benessere organizzativo interno e crescita professionale**

Obiettivo operativo	III A. Benessere organizzativo interno e crescita professionale del personale		
Unità organizzative coinvolte	Area I		
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	Risultato al 5 luglio 2022
Grado di copertura delle attività formative per il personale (tipologia:indicatore DPF)	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno  / Totale personale dipendente (fonte: controllo di gestione)	61,82%	45%

**Obiettivo Strategico III: Benessere organizzativo interno e crescita professionale**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>III B. Aggiornamento normative ed evoluzione continua dei servizi interni</b>		
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Area I		
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2022</b>	<b>Risultato al 5 luglio 2022</b>
Numero di ordinanze (di ingiunzione e di archiviazione) emesse <i>(tipologia: volume)</i>	Numero di ordinanze (di ingiunzione e di archiviazione) emesse nell'anno n <i>(fonte: controllo di gestione)</i>	442,9	213

**Obiettivo Strategico III: Benessere organizzativo interno e crescita professionale**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>III B. Aggiornamento normative ed evoluzione continua dei servizi interni</b>		
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Area I		
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2022</b>	<b>Risultato al 5 luglio 2022</b>
Predisposizione di un Regolamento per la Disciplina del diritto di accesso ai Documenti Amministrativi ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n.241, e del Diritto di Accesso a Documenti, Dati e Informazioni ai sensi degli Articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 (FOIA)		Entro l'anno	Al 5 luglio 2022 l'attività era in fase istruttoria

**Obiettivo Strategico IV: Sostegno all'innovazione, semplificazione e miglioramento continuo dei servizi per favorire le imprese**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>IV A. Aggiornamento normative ed evoluzione continua dei servizi interni</b>		
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	<b>Area II, Area III</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2022</b>	<b>Risultato al 5 luglio 2022</b>
Realizzazione di accordi a livello locale con le associazioni imprenditoriali, il no profit, gli enti locali, i soggetti del mondo della formazione e gli istituti scolastici per valorizzare l'alternanza scuola lavoro	Numero accordi	4	n. 3